



Ministero dell'Istruzione

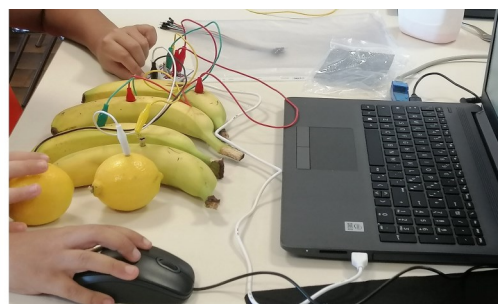
Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Comprensivo

Ponte di Piave

“Se ascolto
dimentico,
se guardo
capisco
e se faccio
imparo”

Confucio



Triennio di riferimento: 2022—2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PONTE DI PIAVE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5451** del **26/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 167** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 188** Aspetti generali
- 192** Modello organizzativo
- 208** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 212** Reti e Convenzioni attivate
- 233** Piano di formazione del personale docente
- 238** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e contesto sociale

L'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave è situato nel centro storico e in due frazioni (Levada e Negrisia) del Comune di Ponte di Piave; quest'ultimo conta 8.307 abitanti (01.01.2023) e si estende su una superficie di 32,44 kmq suddivisi tra il capoluogo e le quattro frazioni: Busco, Levada, Negrisia e San Nicolò.

Il territorio fa parte dell'Associazione Nazionale "Città del Vino", che ha come scopo la valorizzazione delle risorse ambientali, storiche e turistiche dei territori produttori di vini pregiati. Oltre ai produttori vitivinicoli e alle aziende agricole sono presenti realtà industriali di piccola e media dimensione.

Popolazione scolastica

L' Istituto Comprensivo di Ponte di Piave comprende i tre ordini di scuola del primo ciclo: due plessi di scuola dell'infanzia (dai 3 ai 5/6 anni), tre plessi di scuola primaria (dai 6 ai 10/11 anni), la scuola secondaria di primo grado (dagli 11 ai 13/14 anni) per un totale di sei sedi così distribuite nel territorio comunale:

- Scuola dell'Infanzia "C. Gasparinetti" - Ponte di Piave
- Scuola dell'Infanzia "G. Pellizzari" - Levada
- Scuola Primaria "A. Moro" - Ponte di Piave
- Scuola Primaria "A. Fogazzaro" - Levada
- Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" - Negrisia
- Scuola Secondaria "Ippolito Nievo" - Ponte di Piave

Accoglie un totale di 771 alunni e alunne.

Le classi sono multiculturali: gli alunni provenienti da contesti migratori appartengono a 38 nazionalità diverse e sono pari al 45%; rappresentano una risorsa culturale per la scuola che attiva progetti per promuovere il successo formativo di ciascun alunno.

Per gli alunni con particolari fragilità la scuola interviene con attività di supporto allo studio:



- per gli alunni non italofoeni vengono svolti percorsi di prima alfabetizzazione;
- per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali vengono predisposti piani individualizzati e personalizzati adeguati allo sviluppo delle competenze individuali;
- per gli alunni ad elevato potenziale cognitivo vengono attivati percorsi per la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi

La scuola fa proprio l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, ovvero "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

L' Istituto:

- è attento alle differenti esigenze formative di tutti gli alunni
- risponde ai bisogni formativi degli alunni offrendo una varietà di progetti curricolari ed extracurricolari
- mira al raggiungimento dei traguardi per le competenze al termine del primo ciclo
- persegue il successo formativo di tutti gli alunni.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici sono tutti in possesso dei certificati di agibilità e prevenzione degli incendi e sono sottoposti periodicamente a manutenzione ordinaria e straordinaria. Possiedono cortile o giardino esterno, porte antipanico, servizi igienici per disabili, rampe o ascensori e scale di sicurezza dove necessarie.

Ogni plesso è dotato di:

- Biblioteca per ragazzi o Aula di lettura
- Ambienti di apprendimento innovativi (Laboratorio STEM)
- Aule informatiche con un congruo numero di computer e connessione internet

Ogni aula possiede PC e LIM - Lavagne Interattive Multimediali o DIGITAL BOARD che permettono di affiancare alla tradizionale lezione frontale metodologie didattiche innovative per un apprendimento integrato ed interattivo di contenuti disciplinari.

In una prospettiva di digitalizzazione delle attività di aula e di ufficio, l'Istituto ha adottato come REGISTRO di classe e personale del docente la versione elettronica di Nuvola Madisoft per garantire



alle famiglie il principio di trasparenza della Pubblica Amministrazione sul percorso educativo-didattico e sulla valutazione dell'alunno. L'area tutore è aperta ai genitori della scuola primaria e secondaria.

L'Amministrazione Comunale è a sostegno dell'istituzione scolastica tramite:

- Contributo finanziario per l'attuazione di attività legate a specifici progetti (es. "Consiglio Comunale dei Ragazzi e Ragazze", "Affettività e sessualità", "Kilometroquadrato educativo", attività di "Spazio ascolto" nella scuola secondaria, doposcuola, Libro-vacanza)
- Messa a disposizione di strutture e servizi per l'espletamento dell'obbligo scolastico
- Pedibus (progetto di mobilità sostenibile)
- Convenzioni per contributo pro-alunno
- Borse di studio per gli studenti meritevoli a livello scolastico

Negli anni si sono consolidate alcune attività formative realizzate in collaborazione con la Biblioteca comunale, che svolge un ruolo attivo nel coinvolgimento alla lettura offrendo attività che si integrano nei percorsi didattici, la Casa della Cultura "Goffredo Parise", il Centro servizi per anziani Residenza G. Marin, la Polizia Municipale, la Protezione Civile, l'AIDO, l'AVIS e le associazioni sportive.

Le risorse finanziarie esterne provengono da contributi di:

- Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)
- Regione Veneto
- Amministrazione Comunale
- Contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa da parte delle famiglie, deliberato dal Consiglio di Istituto
- Comitato genitori d'Istituto

Per gli studenti con situazioni di svantaggio l'Istituto offre un servizio di recupero-potenziamento (doposcuola), la possibilità di utilizzare gli strumenti digitali in comodato d'uso gratuito e il prestito dei libri di testo.

Reti e collaborazioni esterne

L'Istituto si adopera per favorire la realizzazione di una comunità "educante e funzionale" alla crescita deontologica e competitiva degli allievi, instaurando una fitta rete di collaborazione con le famiglie, le istituzioni e le organizzazioni che operano nel territorio. A tal fine aderisce a



collaborazioni, patti e a convenzioni di rete.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PONTE DI PIAVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC861007
Indirizzo	VIA NICOLO' TOMMASEO, 4 PONTE DI PIAVE 31047 PONTE DI PIAVE
Telefono	0422759212
Email	TVIC861007@istruzione.it
Pec	tvic861007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpontedipiave.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "C.GASPARINETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA861014
Indirizzo	VIA GASPARINETTI, 4 PONTE DI PIAVE 31047 PONTE DI PIAVE
Edifici	Via C. GASPARINETTI 4 - 31047 PONTE DI PIAVE TV

SCUOLA INFANZIA "G. PELLIZZARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice TVAA861025

Indirizzo VIA DELLA VITTORIA, 58 LEVADA 31047 PONTE DI PIAVE

Edifici • Via DELLA VITTORIA 58 - 31047 PONTE DI PIAVE TV

SCUOLA PRIMARIA "A. MORO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE861019

Indirizzo VIA NICOLO' TOMMASEO, 1 PONTE DI PIAVE 31047 PONTE DI PIAVE

Edifici • Via NICOLO TOMMASEO 1 - 31047 PONTE DI PIAVE TV

Numero Classi 9

Totale Alunni 155

SCUOLA PRIMARIA "A. FOGAZZARO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE86102A

Indirizzo VIA DELLA VITTORIA, 56 LEVADA 31047 PONTE DI PIAVE

Edifici • Via Della Vittoria 56 - 31047 PONTE DI PIAVE TV

Numero Classi 10

Totale Alunni 141

SCUOLA PRIMARIA "DON L. MILANI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE86103B
Indirizzo	VIA AMPELIO DE FAVERI, 1 NEGRISIA 31040 PONTE DI PIAVE
Edifici	• Via A. DE FAVERI 1 - 31047 PONTE DI PIAVE TV
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

SCUOLA SECONDARIA I "I. NIEVO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM861018
Indirizzo	VIA NICOLO' TOMMASEO, 4 PONTE DI PIAVE 31047 PONTE DI PIAVE
Edifici	• Via NICOLO' TOMMASEO 4 - 31047 PONTE DI PIAVE TV
Numero Classi	11
Totale Alunni	231

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nell'a.s. 2023-24 è stato assegnato in reggenza.

La Legge Finanziaria 2023 ha novellato l'art. 19 del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. 111/2011, introducendo nuovi commi finalizzati ad attuare la riorganizzazione complessiva del sistema scolastico, prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In attuazione di queste previsioni il Decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023 ha riconosciuto al Veneto per l'anno scolastico 2024/2025 n. 560 autonomie, a fronte delle attuali 592, con conseguente necessità di ridefinire la rete scolastica regionale, tenendo conto anche del severo decremento della



popolazione scolastica rilevato dalle proiezioni demografiche per l'immediato futuro. A livello di ambito scolastico territoriale, sulla base di una proposta della Regione Veneto condivisa durante l'incontro delle Commissioni di distretto formativo presso la Provincia di Treviso, l'Istituto Comprensivo di Salgareda sarà accorpato all'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave a partire dall'a.s. 2024-25.

A seguito del dimensionamento si prevedono per l'a.s. 2024-25 nuove scelte organizzativo-gestionali tali da permettere il buon andamento e funzionamento dell'Istituzione nonché l'aggiornamento di tutti i documenti strategici dell'I.C. Ponte di Piave-Salgareda.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Informatica	4
	aula STEM	2
	aula L2	1
	aula didattica innovativa	1
	aula multidisciplinare	4
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	aula lettura	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	117
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	LIM e SMART TV presenti in ogni aula	1



Approfondimento

In virtù di finanziamenti Ministeriali ed Europei, la scuola ha ampliato le proprie risorse strutturali ed infrastrutturali, riuscendo a realizzare ambienti di apprendimento innovativi quali, ad esempio:

- aula STEAM, con tavoli esperienziali e specifici per la cooperazione, tablet e chromebook, materiale per la robotica e il coding, giochi didattici, cannocchiale scientifico, stampante 3D e digital board.
- aule COMPUTER, con un numero rilevante di PC e notebook, digital board e tavoli esperienziali.
- ambienti INDOOR e OUTDOOR, ovvero spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

A titolo esemplificativo di seguito alcuni dei più recenti finanziamenti ottenuti dalla progettazione dell'Istituto:

[Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione](#)

Il progetto ha consentito all'istituto di dotare tutte le classi di monitor digitali interattivi touch screen, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla segreteria per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola.

[Reti locali cablate e wireless nelle scuole](#)

L'istituto è stato dotato di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura ha previsto il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

[Ambienti didattici innovativi scuola infanzia](#)

Sono stati realizzati nuovi ambienti didattici nei due plessi di scuola dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per la



scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Ambienti e laboratori per la transizione ecologica

I fondi autorizzati hanno favorito la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, nei tre plessi della scuola primaria e nel plesso della scuola secondaria di 1° grado. Sono stati acquistati strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, misuratori per il monitoraggio del terreno, attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico.

PNRR

Attraverso i finanziamenti PNRR - Scuola 4.0, l'istituto ha progettato e avviato la realizzazione di una serie di ambienti che meglio possono accompagnare una didattica contemporanea e innovativa di tipo laboratoriale e cooperativo.

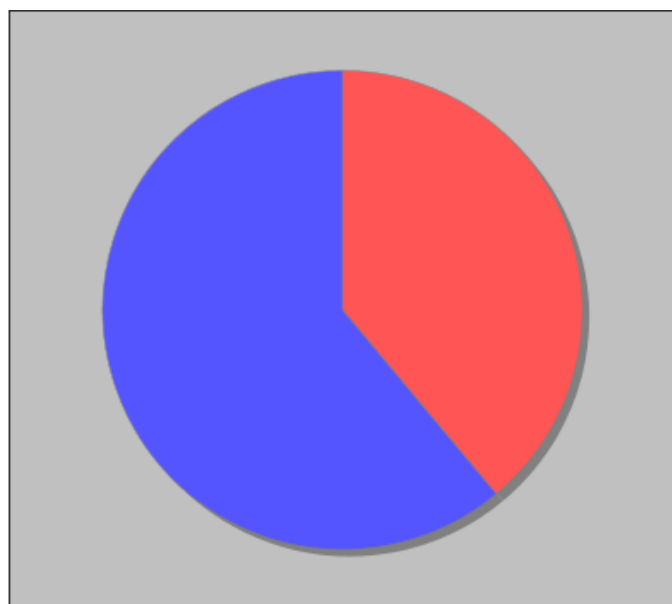


Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 12
- Da 2 a 3 anni – 10
- Da 4 a 5 anni – 10
- Piu' di 5 anni – 50

Approfondimento

L'Istituto si avvale di un organico (personale docente e non docente) che viene annualmente assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi funzionanti nei diversi plessi delle scuole dell'Infanzia, Primarie e della Scuola Secondaria di I grado.

La maggior parte del personale è stabile, anche se vi è spesso un turnover di docenti di sostegno,



che comunque ben interagiscono con i docenti curricolari garantendo la continuità didattica ed inclusiva.

I docenti lavorano spesso per classi aperte, soprattutto parallele, ed elaborano progetti trasversali volti al recupero/potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza.

I docenti di potenziamento vengono utilizzati per implementare attività di recupero (L2) e di potenziamento con progetti svolti in orario curricolare ed extracurricolare.

Nella scuola sono presenti docenti in servizio da molti anni e con notevole competenza in campo educativo e didattico, volti anche all'aggiornamento continuo per una didattica innovativa; un numero elevato è anche rappresentato da docenti giovani che hanno sostenuto l'innovazione didattica e l'implementazione digitale.

A partire dall'a.s. 2022/2023 è entrato a far parte dell'organico della scuola primaria il docente specialista di motoria, in possesso di un titolo di studio specifico di educazione fisica, che attualmente opera nelle classi quarte e quinte di scuola primaria. Solo per le classi a tempo normale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha stabilito due ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale. La frequenza alle attività di educazione motoria non è né opzionale né facoltativa, poiché questo insegnamento rientra nel curriculum obbligatorio. Il docente specialista di educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente nelle classi assegnate, assumendo la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune; pertanto partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche che l'Istituto si è assegnato riguarderanno:

- innalzamento delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) per tutti gli alunni attraverso:
 - attività di recupero e di potenziamento
 - pratiche didattiche innovative (Giochi Matematici, attività STEM, robotica e coding, attività scientifiche laboratoriali)
- innalzamento delle competenze nella lingua straniera attraverso:
 - progetti curricolari ed extracurricolari di potenziamento della lingua inglese, francese e tedesca con la presenza di madrelingua;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso:
 - progetto C.C.R.R. in collaborazione con il Comune di Ponte di Piave;
 - la definizione di UDA di classe/plesso i cui obiettivi si fondano sulla capacità dell'individuo di saper leggere criticamente il mondo e operare attivamente in esso, per una cittadinanza attiva e responsabile;
- potenziamento dei linguaggi non verbali – digitali attraverso:
 - pratiche didattiche innovative;
 - il maggior uso di strumentazioni digitali per supportare nuovi modi di insegnare , apprendere e valutare;
- potenziamento dei linguaggi non verbali attraverso:
 - attività sportive, artistico-espressive e corali/ musicali, al fine dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti attraverso



- progetto PATHS per promuovere il pensiero critico
- percorsi di orientamento specifici anche in collaborazione con altri istituti e/o enti del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Nel triennio, allineare il punteggio medio di Italiano e di Matematica al benchmark nazionale, incrementando del 4% il numero degli allievi posti a livello 4 e 5 a discapito di quelli posti a livello 1-2.

● Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il numero degli allievi che seguono il consiglio orientativo nella scelta della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Riflettere sui risultati conseguiti dagli allievi al termine del biennio della scuola secondaria di II grado al fine di valutare la validità dei processi messi in atto dalla scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO LINGUISTICO-ESPRESSIVO**

Il nostro Istituto accoglie studenti provenienti da diversi contesti linguistico-culturali che spesso presentano difficoltà di integrazione e di apprendimento. Le suddette difficoltà, se non adeguatamente controllate e monitorate dall'istituzione scolastica, si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Sin dalla scuola dell'infanzia vengono monitorate le abilità di letto-scrittura con azioni di prevenzione tramite la somministrazione di prove periodiche, quali:

- il portfolio dei precursori di letto-scrittura, ai bambini di 5 anni dell'infanzia
- prove di dettato relative al progetto "Scrivo-leggo bene" alunni di cl.1^a e 2^a
- prove di comprensione e di ragionamento d'ingresso e finali (primaria e secondaria 1° grado)

Vengono altresì svolti percorsi di potenziamento linguistico-espressivo nei tre ordini di scuola; si intende far acquisire agli alunni e alle alunne specifiche competenze linguistiche recuperando anche eventuali lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in sé, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano per promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Il percorso è costituito dai seguenti progetti:

- Progetto "Gruppo di lettura" che prevede la creazione di un gruppo di lettura per ragazzi della scuola secondaria per promuovere il piacere della lettura critica e diffonderne la pratica. Sono inoltre previste all'interno dei percorsi curricolari della scuola primaria varie attività di sensibilizzazione alla lettura. A tal fine, la scuola ha aderito, séguito Nota MI n. 2975 del 20.09.2022, all' Abbonamento a riviste – art.1, comma 389 e 390 L.27 dicembre 2019, n.160.



- Progetto "linguistico L2" per alunni della scuola infanzia, primaria e secondaria. Tale progetto è rivolto agli alunni NAI o, comunque, con limitata conoscenza della lingua italiana poiché inseriti in contesti familiari in cui prevale la comunicazione nella lingua d'origine.
- Progetto "A scuola di attori", diretto a tutti gli alunni delle classi iscritti su base volontaria. Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo di fine anno.
- Progetto "Officina delle parole" rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della secondaria di I grado che evidenziano passione e attitudine per la scrittura; il progetto ha come obiettivi quello di potenziare le competenze di scrittura degli alunni e quello di incentivare in loro l'espressione personale e creativa.

Il percorso, volto al potenziamento delle abilità e delle competenze nella comprensione ed espressione, mira alla conseguente riduzione nelle Prove Invalsi di Italiano della percentuale degli alunni assegnati ai livelli 1 e 2 ed incremento dei livelli 4 e 5, ponendosi così la scuola in linea con i dati delle medie di riferimento (regionale, di macro-area e nazionale). Oltre al potenziamento delle competenze di base e delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale si mira ad educare il discente alla partecipazione e alla cittadinanza attiva e alla cooperazione con gli altri per il perseguimento di uno stesso progetto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Nel triennio, allineare il punteggio medio di Italiano e di Matematica al benchmark nazionale, incrementando del 4% il numero degli allievi posti a livello 4 e 5 a discapito di quelli posti a livello 1-2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il numero degli allievi che seguono il consiglio orientativo nella scelta della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Riflettere sui risultati conseguiti dagli allievi al termine del biennio della scuola secondaria di II grado al fine di valutare la validità dei processi messi in atto dalla scuola.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Prevedere e realizzare in tutte le classi attività laboratoriali, organizzate in gruppo cooperativo in modo sistematico e regolare.

Potenziare la presenza di ambienti innovativi di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e implementare percorsi di potenziamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare la progettazione interdisciplinare da svolgersi in orario extrascolastico

Promuovere percorsi curriculari o extracurriculari di potenziamento nelle competenze multilinguistiche e di potenziamento nelle materie STEM.

Attività prevista nel percorso: Progetto linguistico L2



Descrizione dell'attività	"Progetto linguistico L2" per alunni dell'Istituto. Tale progetto è rivolto agli alunni NAI o con limitata conoscenza della lingua italiana poiché inseriti in contesti familiari in cui prevale la comunicazione nella lingua d'origine.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il progetto coinvolge i docenti interni all'Istituto, in particolar modo i docenti di potenziamento.
Risultati attesi	I risultati attesi sono i seguenti: - potenziamento delle buone prassi per l'integrazione scolastica e sociale, in particolare per accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri di recente immigrazione; - acquisizione dell'italiano come L2 per comunicare e apprendere; - migliorare e consolidare le abilità comunicative nell'italiano L2.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO TEATRO e PROGETTO GRUPPO DI LETTURA

Descrizione dell'attività	Il progetto "A scuola di attori" è diretto a tutti gli alunni delle classi iscritti su base volontaria. Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo di fine anno. Il progetto "Gruppo di lettura" è diretto a tutti gli alunni delle classi iscritti su base volontaria. Il progetto mira alla condivisione e all'approfondimento del piacere della lettura.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	TEATRO: Prof.sse Teresamaria Zanutto e Giada Dal Cin e Prof. Carlo Francesco Marchese. GRUPPO LETTURA: Professoressa Matilde Basei.
Risultati attesi	Risultati attesi per il teatro: - stimolare negli alunni del senso di appartenenza alla vita della scuola, attraverso la condivisione di un progetto. - favorire lo sviluppo dell'autostima e, facilitare il superamento delle situazioni di disagio, grazie anche ad una più proficua integrazione all'interno della realtà scolastica. - sollecitare l'interesse e l'amore per la dimensione artistico-culturale. - stimolare negli alunni la capacità di riconoscere e coltivare interessi ed attitudini personali, quali il teatro, la ricerca, la creatività, lo spirito collaborativo; - sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, accettazione dell'altro, costruire relazioni significative, essere solidali, essere autonomi, accrescere l'autostima, autovalutazione, riferirsi a modelli comportamentali positivi, strutturare una mentalità positiva, autovalorizzarsi, progettare e costruire percorsi di apprendimento; - promuovere lo sviluppo teatrale degli allievi in una direzione più organizzata, verso una produzione drammatico/espressiva autonoma. Risultati attesi per il gruppo di lettura: - promuovere il piacere della lettura critica, anche facendo ricorso a riviste didattiche e testi narrativi e divulgativi; - condividere all'interno di un gruppo l'interesse per la lettura; - e diffondere la pratica della lettura.

Attività prevista nel percorso: Progetto Officina delle parole

Descrizione dell'attività	Il progetto "Officina delle parole" rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della secondaria di I grado che evidenziano passione e attitudine per la scrittura. Il progetto ha come obiettivi quello di potenziare le competenze di scrittura degli alunni e quello di incentivare in loro l'espressione personale e creativa.
Tempistica prevista per la	5/2024



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Prof.ssa Tusset Giulia, Prof.ssa Di Buccio Sara.
--------------	--

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - lo sviluppo della abilità di scrittura creativa; - la stimolazione dell'immaginazione e la fantasia; - la collaborazione in gruppo; - la condivisione di un progetto comune; - la realizzazione di poesie, articoli e altre tipologie testuali; - la creazione di un podcast.

● Percorso n° 2: POTENZIAMENTO LOGICO, MATEMATICO E DIGITALE

Il progetto ha come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico che miri a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento. Il percorso intende potenziare le competenze logico-matematiche proponendosi in una forma divertente ed accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti fondamentali richiesti ai ragazzi nelle varie attività proposte; sarà così possibile valorizzare l'intelligenza degli studenti e, nel contempo, sviluppare tali competenze coinvolgendo quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolari motivi di interesse nei confronti della matematica. Il progetto sarà condotto per classi aperte e rivolto agli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado. Oltre alla lezione frontale, si farà sovente ricorso a didattiche innovative che, privilegiando il peer to peer e il cooperative learning, la didattica per problemi e l'attività laboratoriale, tenderanno anche al potenziamento delle competenze di cittadinanza. Gli strumenti multimediali saranno al centro del processo didattico, diffondendo la consapevolezza delle buone pratiche e di un uso appropriato della tecnologia.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Prevedere e realizzare in tutte le classi attività laboratoriali, organizzate in gruppo cooperativo in modo sistematico e regolare.

Potenziare la presenza di ambienti innovativi di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare percorsi di potenziamento linguistico e logico-matematico anche in orario extracurricolare.

Strutturare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e implementare percorsi di potenziamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare la progettazione interdisciplinare da svolgersi in orario extrascolastico



Promuovere percorsi curricolari o extracurricolari di potenziamento nelle competenze multilinguistiche e di potenziamento nelle materie STEM.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la condivisione di progettualità e metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Giochi con la matematica

Descrizione dell'attività	Il progetto intende potenziare le competenze logico-matematiche proponendosi in una forma divertente ed accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti fondamentali richiesti ai ragazzi nelle varie attività proposte; sarà così possibile valorizzare l'intelligenza degli studenti e, nel contempo, sviluppare tali competenze coinvolgendo quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolari motivi di interesse nei confronti della matematica. Il progetto sarà condotto per classi aperte e rivolto agli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interni di matematica e/o con ore di potenziamento.
Risultati attesi	L'attività proposta "Giochi con la matematica" mira al potenziamento delle abilità e delle conoscenze specifiche della disciplina nonché le capacità logiche suscitando in ciascun alunno, attraverso i problemi e i quesiti proposti, curiosità e voglia di fermarsi un po' a pensare. I risultati attesi riguardano



l'acquisizione e il potenziamento di: a. capacità di attenzione e concentrazione; b. capacità di previsione; c. capacità di memorizzazione; d. capacità di osservazione e di riflessione; e. capacità intuitive; f. avvio all'acquisizione di un corretto metodo di indagine e di lavoro; Le attività, condotte per classi aperte e rivolte agli alunni delle tre classi, saranno guidate dal docente che userà una didattica collaborativa, permettendo la circolazione e condivisione di idee e abilità intuitive fra i discenti. Il progetto, in sinergia con le altre attività previste nel percorso, mirerà al potenziamento delle abilità logiche con conseguente riduzione nelle Prove Invalsi di Matematica della percentuale degli alunni assegnati ai livelli 1 e 2 ed incremento dei livelli 4 e 5.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento e recupero di matematica

Descrizione dell'attività	Il progetto ha come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico che miri a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interni di Matematica con ore di potenziamento.
Risultati attesi	La proposta è rivolta agli studenti della scuola secondaria e primaria che hanno l'esigenza di recuperare argomenti specifici di Matematica. Il progetto si prefigge di recuperare le



conoscenze matematiche di base e di rafforzare l'autonomia operativa. I risultati attesi sono: - il miglioramento delle conoscenze matematiche di almeno l'80% degli allievi. - il miglioramento dei livelli delle prestazioni nelle prove standardizzate di matematica (Invalsi) del 50% degli alunni.

Attività prevista nel percorso: ICDL

Descrizione dell'attività	Il progetto mira a preparare gli studenti all'esame all'esame ICDL Base. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi della scuola secondaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Professoressa Faloppa Francesca e esperto esterno.
Risultati attesi	Il progetto ICDL ha come obiettivo la certificazione delle competenze informatiche. L'International Computer Driving Licence (ICDL) Patente Internazionale del Computer attesta la capacità di usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. I principali destinatari sono gli alunni dell'istituto, secondariamente docenti, personale ATA e genitori del territorio. I risultati attesi sono: - la diffusione della cultura digitale attraverso la promozione del sistema di certificazione informatica, in coerenza con gli obiettivi fissati dagli atti di convenzione stilati tra Ministero dell'istruzione ed A.I.C.A.; - l'ottenimento della certificazione



ICDL base alla fine del triennio.

● **Percorso n° 3: POTENZIAMENTO DI LINGUA STRANIERA (INGLESE, FRANCESE, TEDESCO)**

Il percorso di potenziamento in Lingua inglese, tedesca e francese è rivolto agli allievi della scuola secondaria di primo grado. Nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale, di affacciarsi a nuovi orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione. Il progetto si propone di arricchire il piano linguistico degli allievi, far usare la lingua in modo autentico, promuovere la conoscenza interculturale, migliorare l'offerta formativa della scuola aprendola a una dimensione internazionale.

Attraverso l'incontro con il docente madrelingua, gli allievi avranno modo di potenziare il processo di acquisizione della lingua straniera, di sviluppare la curiosità verso altre realtà e differenti culture.

Le metodologie che si utilizzeranno sono:

- laboratori per sollecitare dialoghi e scambi di opinione e mantenere l'attenzione su un argomento dato, guidati dalle domande che pone il docente;
- apprendimento individuale per promuovere la riflessione, l'interiorizzazione;
- apprendimento tramite peer to peer e/o tutoring per svolgere compiti o ricerche, utilizzando i pc e altre risorse disponibili;
- apprendimento per piccoli gruppi, per attuare esperienze di cooperative learning o di gruppi di livello per il recupero e il potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre itinerari progettuali in cui gli alunni utilizzino le competenze di base in contesti di esperienza concreta, da realizzare in modo sistematico e regolare in tutte le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Prevedere e realizzare in tutte le classi attività laboratoriali, organizzate in gruppo cooperativo in modo sistematico e regolare.

Potenziare la presenza di ambienti innovativi di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare percorsi di potenziamento linguistico e logico-matematico anche in orario extracurricolare.

Strutturare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e implementare percorsi di potenziamento.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di lingua inglese e preparazione alla certificazione KET



Descrizione dell'attività	Approfondimento di lessico funzioni e strutture in preparazione all'esame certificazione internazionale di livello A2 (KET) con docente madrelingua.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di lingua inglese: Prof.ssa Claudia Battaglia e docente esterno di madrelingua inglese.

Risultati attesi

L'attività di recupero della lingua inglese è rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado che hanno fatto registrare nel primo quadrimestre una preparazione carente o che, comunque, necessitano di maggiore ausilio e rinforzo. L'attività si propone di: - rafforzare la motivazione; - potenziare le capacità comunicative, migliorare la comprensione e arricchire il lessico; - ampliare la conoscenza della cultura e civiltà dei paesi anglofoni. Si mira quindi a migliorare le competenze linguistiche e aumentare in percentuale gli alunni posti nel livello 5 delle prove Invalsi a vantaggio dei livelli 1 e 2. L'attività di preparazione alla certificazione invece si rivolge ad allievi delle classi terze che hanno mostrato buone competenze nella lingua inglese. La finalità è quella di affrontare le sfide, mettersi in gioco e ampliare le competenze linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di lingua tedesca e progetto madrelingua tedesco

Descrizione dell'attività	Corso di conversazione in lingua tedesca con madrelingua per un totale di 10 ore. L'attività con il madrelingua si svolge anche la mattina per un totale di 4 ore per classe.
Tempistica prevista per la	3/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Docente interna di tedesco, Prof.ssa Mara Cerato e docente
esterna di madrelingua tedesca.

Risultati attesi

L'attività di potenziamento è rivolta agli alunni della seconde e terze della scuola secondaria di primo grado che frequentano le lezioni di tedesco e che nel primo quadrimestre non hanno fatto registrare adeguati livelli di competenza oppure necessitano di maggiore ausilio e rinforzo. L'attività di potenziamento si propone di: - rafforzare la motivazione - potenziare le capacità comunicative, migliorare la comprensione e arricchire il lessico - ampliare la conoscenza della cultura e civiltà tedesca. L'attività di madrelingua tedesca invece si rivolge a tutti gli allievi di prima, seconda e terza della scuola secondaria e propone di: - stimolare lo studente ad acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua straniera. - favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studia la lingua.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di lingua francese

Descrizione dell'attività

Il progetto comprende di recupero/potenziamento della lingua francese si rivolge agli alunni della scuola secondaria di primo grado che non hanno fatto registrare nel primo quadrimestre adeguati livelli di competenza o che necessitano di maggiore ausilio e rinforzo. Nella secondo quadrimestre vengono attività dei corsi differenti, per le tre classi della secondaria, di potenziamento e conversazione con docente di madrelingua francese.

Tempistica prevista per la 5/2024



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Docente di francese: Prof.ssa Donatella Camilletti.
--------------	---

Risultati attesi	Risultati attesi: - miglioramento degli esiti degli scrutini finali; - arricchimento della capacità linguistica e lessicale; - miglioramento del metodo di studio.
------------------	--



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola, è da tempo impegnata nel processo di innovazione digitale e di didattica innovativa. Tale impegno si è realizzato mediante la partecipazione ai bandi PNSD-FESR e PNRR sia mirati all'allestimento di nuovi spazi e ambienti di apprendimento, (es. laboratori di informatica in tutte le Scuole Primarie), sia alla trasformazione di alcune aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di digital board e arredi innovativi (es. tavoli trapezoidali multifunzionali). Questo nuovo modo di pensare la scuola, in cui gli spazi innovativi e la dotazione di strumenti digitali diventano il setting più idoneo a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM .

Tutti i plessi hanno ampliato le reti LAN-WLAN con la realizzazione della rete cablata e il potenziamento della rete Wi- Fi.

Nel campo della amministrazione digitale, la Scuola ha raggiunto livelli soddisfacenti sia nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico per tutti gli ordini di scuola, sia nella manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale che nell' utilizzo del protocollo digitale, con la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.). Nell'ambito della comunicazione scuola-famiglia e in un'ottica di trasparenza, il sistema di gestione digitalizzata della pubblica amministrazione ha permesso di dotare il sito d'istituto di una nuova veste grafica e l'utilizzo del registro elettronico anche per la visualizzazione della valutazione degli apprendimenti in itinere e dei documenti di valutazione intermedia e finale.

L'approccio all'innovazione passa, non solo attraverso l'incremento e il rinnovamento delle dotazioni tecnologiche, ma anche attraverso la formazione degli insegnanti. In particolare con le risorse del DM 222 dell'11 agosto 2022 si sono messe in campo azioni finalizzate alla formazione



del personale scolastico . Corsi di formazioni a forte carattere laboratoriale hanno coinvolto i docenti di ogni ordine e grado anche utilizzando le risorse della Piattaforma Futura.

Da molti anni l'istituto è sede di Visiting nei tre ordini di scuola per la formazione dei docenti neoassunti, ovvero una scuola visitata dai docenti in anno di prova in quanto è caratterizzata da un contesto professionale operativo innovativo.

L'animatore digitale, il Team digitale e la commissione di innovazione digitale promuovono, in sinergia, l'adozione di soluzioni innovative e favoriscono la condivisione di buone pratiche.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le azioni innovative che la scuola intende promuovere e potenziare si concentrano sull'utilizzo di metodologie didattiche alternative e innovative per passare da una didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva. La formazione ha permesso non solo una crescita professionale ma un effettivo sviluppo e diffusione delle pratiche innovative in tutti gli ordini di scuola. La condivisione di buone pratiche coinvolge sempre più nuovi docenti e che, attraverso l'esperienza del Visiting (esperienza con i docenti neoassunti), si apre anche all'esterno.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si avvale anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di partecipazione con il territorio circostante, sia locale sia nazionale. Per questo intreccia molte collaborazioni con enti, associazioni e esperti al fine di offrire una varietà di proposte ed esperienze formative ed educative ai diversi stakeholder (alunni, docenti e genitori).



Tali collaborazioni vertono ad ottimizzare le risorse professionali in ambito formativo-educativo, di orientamento della persona (culturali, professionali, sportive, ecc.) nonché per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è attenta sia all'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica sia alla creazione di nuovi spazi. Si intende continuare in questo percorso nel quale gli spazi sono ripensati e progettati per favorire e facilitare la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione.

Grazie all'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 sono stati ripensati 18 ambienti, distribuiti 9 nel plesso della scuola secondaria di 1° grado e 9 nei tre plessi di scuola primaria. Le aule saranno riorganizzate in modalità ibrida, per essere destinate all'area linguistico-espressiva e matematico-scientifico-tecnologica ed utilizzate per classi parallele. Le classi saranno dotate di strumenti caratterizzanti le suddette aree a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate, scambiandosi gli spazi con la classe parallela. Sarà implementata la dotazione tecnologica con ulteriori Digital board, dispositivi personali (tablet e notebook), con carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e set di indirizzo (robotica educativa, soluzioni STEAM, strumenti per la creatività digitale, app e software didattici). Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: UN PASSO NEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno ambienti dedicati per le lezioni afferenti alle aree linguistico-artistico-espressiva e matematico-scientifico-tecnologica. In questo modo procedendo per classi parallele andremo a specializzare gli spazi rendendoli reali supporto alla didattica delle diverse discipline. Gli studenti non saranno legati ad uno stesso ambiente ma passeranno da una classe all'altra scambiandosi le aule a seconda delle materie affrontate. Nelle aule si troveranno strumenti specifici per ciascun ambito disciplinare. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, inclusiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Alla riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 18 ambienti di apprendimento ma la trasformazione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente tecnologie e software didattici partendo da dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

finanziamenti PON e PNSD precedenti. In parte riutilizzeremo gli arredi già presenti perché già flessibili e ne acquisteremo ulteriori, come tavoli trapezoidali, per permettere la rimodulazione del setting d'aula di ora in ora e armadietti per garantire a tutti gli studenti di riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (tablet e notebook), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule di ambito umanistico acquisteremo software didattici specifici e visual present, mentre per le aule di ambito tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa e kit per le STEM indispensabili per sviluppare creatività, problem solving, inclusività e un approccio pratico ed esperienziale alla costruzione di conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Approfondimento progetto:

Gli ambienti fisici di apprendimento innovativi che saranno allestiti con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 sono 18, distribuiti come di seguito:



- 9 nel plesso della scuola secondaria di 1° grado "I. Nievo"-Ponte di Piave;
- 3 nel plesso di Scuola Primaria "A. Fogazzaro"-Levada;
- 3 nel plesso di Scuola Primaria "Don L. Milani" - Negrizia;
- 3 nel plesso di Scuola Pimaria "A. Moro"-Ponte di Piave.

Le aule saranno riorganizzate in modalità ibrida, per essere destinate all' area linguistico - espressiva e matematico-scientifico-tecnologica ed utilizzate per classi parallele. In questo modo, le classi saranno dotate di strumenti caratterizzanti le suddette aree, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate, scambiandosi gli spazi con la classe parallela. Verranno utilizzati, in parte, gli arredi già presenti nell'Istituto, in quanto sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule; sono in arrivo tavoli componibili e armadietti contenitori per le risorse didattiche e digitali. Verrà implementata altresì la dotazione tecnologica con ulteriori Digital board, dispositivi personali (tablet e notebook), con carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e set di indirizzo (robotica educativa, soluzioni STEAM, strumenti per la creatività digitale, app e software didattici), che saranno selezionati, in ambito collegiale, dai docenti in base agli obiettivi curricolari. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo.

● Progetto: STEM innovazione per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha già intrapreso alcune esperienze di coding dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti ma che hanno interessato i tre ordini di scuola. A tal proposito per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 siamo stati sede di visiting per neoassunti proprio con un' esperienze di robotica. L'impatto positivo sugli alunni, il feedback favorevole dei docenti



neoassunti e una rinnovata curiosità e consapevolezza da parte di nuovi docenti ci ha spinto ad ampliare non solo l'esperienza di coding ma di sperimentare anche l'efficacia delle attività STEM. L'utilizzo di dispositivi innovativi acquistabili con il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento e diversificazione della dotazione tecnologica della scuola, tenendo conto della posizione geografica e , delle peculiarità dei vari plessi all'interno del territorio comunale. Le risorse acquisite verranno utilizzate all'interno di una progettazione verticale necessaria non solo a potenziare i risultati oggettivi degli studenti e delle studentesse nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, ma rivolto anche a implementare la qualità del nostro sistema di inclusione progettato anche per l'elevato numero di alunni stranieri che frequentano il nostro istituto. In particolare sarà necessario accompagnare i docenti in questa sfida nella realizzazione di progetti, all' interno del singolo plesso o per lo stesso ordine di scuola ,che coinvolgono collaborativamente, gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale e in attività di ricerca che culminano con la realizzazione di prodotti autentici. E' questo il percorso che permetterà agli allievi di acquisire autonomia e responsabilità, apprendendo in modo significativo. Gli spazi che verranno utilizzati saranno diversificati: per la scuola dell'infanzia e primaria le attrezzature sono mobili e quindi facilmente spostabili nelle classi, mentre per la secondaria verrà utilizzata un'aula dedicata

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/12/2021

Data fine prevista

16/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Attraverso gli specifici fondi assegnati si intende dare attuazione ad azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. Sono già state programmate iniziative formative nell'anno scolastico 2022/23 per i docenti della scuola dell'infanzia e primaria realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate. Nuove proposte proseguiranno nell'anno scolastico 2023/24 con l'obiettivo di rafforzare e/o migliorare l'efficacia didattica e di acquisire sia nuove competenze tecniche che creative.

Approfondimento



- La scuola è destinataria di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nello specifico nell'a.s. 2023-24 si sono concluse le iniziative legate a:

-passaggio al nuovo Sito on line - "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici-
scuole - PNRR M1C1 Investimento 1.4. Servizi e cittadinanza digitale";

- migrazione al CLOUD dei Servizi Digitali "Investimento 1.2 Abilitazione al CLOUD per le PA
locali - M1C1 PNRR abilitazione al CLOUD per le scuole.

L'azione Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento
innovativi è in fase di attuazione e si prevede l'utilizzo dei nuovi spazi a partire dall'a.s. 2024-25
attraverso una progettazione di attività curricolari ed extracurricolari volti allo sviluppo di
modelli didattici innovativi.

Competenze STEM e multilinguistiche

A supporto dell'attività didattica e il miglioramento delle competenze degli alunni e dei profili
professionali dei docenti si attiveranno a partire dall'a.s 2023-24 due linee d'azione A e B così
declinate (D.M. 65/2023):

▫ Azione A

Sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023)
saranno promosse attività legate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di
innovazione da parte degli alunni e delle alunne dalla scuola dell'infanzia alla scuola
secondaria di primo grado nell'ottica del superamento del divario di genere. Le attività
saranno svolte in presenza, rivolte a gruppi di almeno 9 studenti e tenute da almeno un
formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle
tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla
laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo,
sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di
lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società
digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro
di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Inoltre, nell'ambito linguistico, verranno proposti percorsi curricolari e/o co-curricolari tenuti
da formatori/tutor esperti, finalizzati al potenziamento della didattica come sperimentazione
di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il
coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte con un minimo di 9 unità. I percorsi



consentiranno il conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+

▫ Azione B

Saranno attivati percorsi formativi di lingua e metodologia rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado che avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

A partire dall'a.s. 2023-24 l'Istituto Comprensivo promuoverà la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Le azioni si concluderanno entro il 30 settembre 2025 al fine di consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento.

Tipologie attività:

1. Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, online o in modalità ibrida (in presenza e online), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2,



con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni.

2. Laboratori di formazione sul campo

Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.

3. Comunità di pratiche per l'Apprendimento

All'interno dell'istituzione scolastica beneficiaria sarà attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

All'interno dell'istituzione scolastica beneficiaria sarà attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale. La formazione sarà sia di tipo didattico (docenti) sia di tipo organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA) e avverrà tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca, incoraggiando l'apprendimento fra pari (peer learning), sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La progettazione e la gestione di programmi mirati concorreranno sia allo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali sia all'aggiornamento professionale continuo dei docenti e del personale amministrativo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

L'elaborazione del P.T.O.F., condotta in considerazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel PdM, dovrà perseguire in modo consapevole, sistemico e condiviso la finalità di "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) prevedendo di:

- inserire linee metodologico-didattiche che consentano di operare nei contesti di apprendimento applicando cooperazione, prassi innovative, laboratorialità, sperimentazione, anche facendo ricorso ai nuovi ambienti di apprendimento PNRR Scuola 4.0 (es. aula atelier digitale, aula STEM e laboratori informatici dotati di strumenti e materiali innovativi digitali) di cui la scuola si è arricchita soprattutto di recente;
- inserire azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum orizzontale e verticale, compreso il curriculum di Educazione Civica istituendo anche il Consiglio Comunale dei Ragazzi e Ragazze nell'ambito dell'area legalità;
- inserire azioni di macro e microprogettualità che consentano, alla luce di quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione, il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento nell'ambito del triennio.
- inserire moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi della Scuola Secondaria di primo Grado.
- inserire attività legate all'internazionalizzazione e all'inclusione per garantire la piena consapevolezza del sé e degli altri nell'ottica della multiculturalità e della cittadinanza attiva europea attraverso le attività di Gemellaggio e la realizzazione delle progettualità Erasmus+ KA1 Accredimento 2020-2027 di cui l'istituto è beneficiario.
- inserire azioni per lo sviluppo delle Competenze STEM e multilinguismo in attuazione del D.M. 65/2022 che prevede percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.
- inserire azioni legate a sperimentazioni nazionali con INDIRE.
- favorire l'implementazione del sistema ZeroSei sulla base delle Linee Guida Pedagogiche Nazionali;

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle



rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti: allineamento del punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica al benchmark regionale e nazionale.

Le rilevazioni degli apprendimenti costituiscono attività ordinaria della scuola, contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica (D.Lgs. 62/2017).

Nel perseguire gli obiettivi formativi e le priorità specifiche individuati, la Scuola si impegna a:

- realizzare di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu;
- inserire percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento;
- inserire elementi di inclusione e valorizzazione della componente alunni in termini di partecipazione democratica;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- elaborare, anche nelle proprie sottoarticolazioni, criteri trasparenti e condivisi per valutare, in itinere e al termine del triennio, il proprio operato in relazione alle direttive sopra menzionate □
- individuare il fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di miglioramento;
- perseguire come finalità l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";
- delineare in maniera più puntuale quali progetti rientrano nel P.T.O.F. alla luce dei punti precedenti, fatta salva la possibilità di adattamento annuale del P.T.O.F. stesso.

A tal proposito, sarà necessario dare anche importanza alle proposte derivanti dal territorio per una reale integrazione nel tessuto sociale. A tal fine le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

1. richiesta di personale altamente qualificato;



2. attenzione ad aspetti legati al territorio e all'ambiente;
3. offerta di servizi da parte di specialisti qualificati per le attività di doposcuola;
4. richiesta dei genitori di attività di sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
5. richiesta del servizio di pre - scuola;
6. richiesta del servizio di Scuolabus e Pedibus.

I genitori richiedono un servizio scolastico altamente qualificato in tutte le sue componenti, anche nelle strutture. L'Ente Locale è presente nelle fasi di progettazione e, ove possibile, di concessione di servizi.

- individuare il fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di miglioramento;
- perseguire come finalità l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

commi 1- 4 finalità della legge e compiti delle scuole: La Legge 107 intende dare piena attuazione all'autonomia delle scuole per innalzare i livelli di apprendimento degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva e per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo.

commi 5-7 e 14 fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari.

commi 15-16 educare al rispetto della " persona", dell'alunno con diversità fisiche o di adattamento o comportamentali.

comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria) : il diritto allo studio della lingua inglese come previsto dalla vigente normativa è garantito nelle classi prime per N. 1 ora, nelle classi seconde per N. 2 ore settimanali, nelle classi III, IV e V per N. 3 ore settimanali.

commi 28-29 e 31-32 (valorizzazione del merito scolastico e dei talenti): sono da prevedere gare quali Kangourou, Trofeo Da Vinci, BEBRAS, Concourse acrostiches e l'attivazione di percorsi per alunni ad alto potenziale.

commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): la scuola ha adottato un proprio Piano Digitale (PNSD) con obiettivi triennali a cui si rimanda ai fini di una completa attuazione. È già istituito il team digitale come da normativa (N. 1 animatore digitale e N. 3 docenti



costituenti il team dell'innovazione già formati).

comma 124 (formazione in servizio docenti): sarà stilato un piano per la formazione dei docenti per l'anno scolastico in corso che tenga conto del fabbisogno individuato attraverso il RAV e il PdM.

Il Piano si articolerà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, la imparzialità nella erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.



Insegnamenti e quadri orario

IC PONTE DI PIAVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "C.GASPARINETTI
TVAA861014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "A. MORO" TVEE861019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "A. FOGAZZARO"
TVEE86102A**



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "DON L. MILANI"
TVEE86103B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I "I. NIEVO"
TVMM861018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 (di seguito, Legge) ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado, con un orario annuale non inferiore a 33 ore. Tale monte ore non può essere aggiuntivo, ma deve essere individuato all'interno del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo anche della quota di



autonomia eventualmente utilizzata.

In ogni grado dell'Istituto le attività di Educazione Civica superano il monte orario minimo delle 33 ore previste dalla Legge.

Approfondimento

Insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti (legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329).

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Tale insegnamento è introdotto "in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali" (art. 1, c. 1).



Curricolo di Istituto

IC PONTE DI PIAVE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Al fine di promuovere un processo formativo organico finalizzato allo sviluppo globale della persona in un'ottica di educazione permanente (formazione nella vita, attraverso la vita, per tutta la vita) e di "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", come recita l'obiettivo 4 enunciato dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il nostro Istituto si avvale di un Curricolo unitario.

Il Curricolo d'Istituto, verticale ai vari ordini di scuola, rende esplicite le scelte metodologico-didattiche operate dalla comunità professionale dei docenti. Tali scelte qualificano e caratterizzano l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, ne raccordano l'azione alle opportunità offerte dal territorio e delineano il percorso formativo di ciascun alunno.

Il Curricolo non deriva dalla semplice sommatoria dei curricoli della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado ma è l'esito di una riorganizzazione dei tre curricoli, nella direzione di un percorso dotato di razionalità, continuità, efficienza e trasparenza.

Il Curricolo viene elaborato a partire dal quadro di riferimento definito dalle Indicazioni nazionali e dal Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, il quale è derivato dalle otto competenze chiave europee. Il Profilo descrive in forma essenziale le competenze che lo studente in uscita dovrà padroneggiare, che sono poi declinate dalle Indicazioni stesse in traguardi per lo sviluppo delle competenze e in obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

L'elaborazione del Curricolo comporta un importante lavoro cooperativo da parte dei docenti sia per la definizione degli obiettivi sia i mezzi per raggiungerli (azioni didattiche) e per controllarne



il raggiungimento (azioni valutative). In esso si definisce la progressione degli apprendimenti, allo scopo di dare alle acquisizioni la giusta propedeuticità e di porre agli alunni i traguardi giusti al momento giusto, tenendo anche conto della tipologia di studenti presenti sul territorio e dei vincoli, delle esigenze e delle opportunità che il territorio stesso esprime.

Allegato:

indirizzo curricolo verticale disciplinare.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

Il 20 novembre è la Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, questa ricorrenza offre lo spunto per avviare una riflessione sui diritti che tutti i bambini e i ragazzi del mondo devono avere.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI

Il 21 novembre è la Giornata nazionale degli alberi, questa ricorrenza offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rispettare gli alberi e l'ambiente.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ M'ILLUMINO DI MENO

La giornata dedicata all'iniziativa M'illumino di meno offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di non sprecare l'energia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE, DELLA COSTITUZIONE, DELL'INNO E DELLA BANDIERA

Una giornata per ricordare e promuovere i valori di cittadinanza e riaffermare e consolidare l'identità nazionale attraverso la memoria civica.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA DELL' ACQUA

La Giornata mondiale dell'acqua offre lo spunto per parlare dell'importanza di rispettare l'acqua come elemento prezioso e indispensabile nella vita.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ UN MINUTO DI SILENZIO PER LA PACE

I bambini e i ragazzi di tutte le classi dell'Istituto hanno osservato un minuto di silenzio per la pace in Ucraina.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado per le attività di Educazione Civica. Tale curricolo fa riferimento alla Legge 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*; al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (all. B integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione D.M. n. 254/2012 riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica); al Documento Miur del febbraio 2018 *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*, all'Agenda ONU 2030 e alla raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata nel 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea.

Per visionare il Curricolo di Educazione Civica vedi allegato



Allegato:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili *"per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti."* Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, si sovrappongono, sono interconnesse



e sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

Il Ministero ha provveduto ad articolare le competenze di cittadinanza contenute nel DM 139/2007 in tre macro aree:

Costruzione del sé

1. Imparare ad imparare

2. Progettare

Relazioni con gli altri

3. Comunicare - comprendere - rappresentare

4. Collaborare e partecipare

5. Agire in modo autonomo e responsabile

Rapporto con la realtà

6. Risolvere problemi

7. Individuare collegamenti e relazioni

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

L'istituto ha progettato un curriculum verticale delle competenze Sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza. Esse rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle.

Anche la competenza digitale, merita maggiore e specifica attenzione, perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di



utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli evitare e nello stesso tempo senza arrecare danno ad altri. Il curricolo delle competenze chiave riporta la descrizione dei risultati di apprendimento articolati per competenze, abilità e conoscenze

Allegato:

IC_CURRICOLO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SECONDARIA I "I. NIEVO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC PONTE DI PIAVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: IL SENTIERO DELLE SCOPERTE**

La curiosità tipica dei bambini in età prescolare è un terreno fertile per avvicinarli alle discipline STEM. Attraverso una metodologia partecipativa i piccoli verranno coinvolti e apprenderanno "sul campo". Le attività, principalmente ludiche, permettono sia lo sviluppo del pensiero creativo sia del pensiero divergente, incoraggiando il bambino ad avere un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

I laboratori sono molto versatili e svolti in un contesto informale che consenta di sperimentare nuovi approcci educativi come quello della didattica esperienziale appunto. Scoprire, trasmettere, emozionare e motivare sono i capisaldi di un percorso dove esperienze creative sono supportate dalle nuove tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Educare al bello.

○ **Azione n° 2: CHE IDEA! OSSERVO, PENSO, PROGETTO, COLLABORO E CREO**

L'Istituto intende creare un'esperienza di apprendimento trasversale che incoraggi gli studenti a pensare in modo sistemico e critico, a risolvere i problemi e ad applicare le



conoscenze a situazioni pratiche. Questo tipo di approccio favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione e può orientare gli studenti al piacere di operare nei settori STEM. Partendo dall'esperienza laboratoriale si sviluppano negli alunni anche la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri.

Gli alunni acquisiscono conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato che li accompagnano al percorso nel grado scolastico successivo. Si valorizzano le differenze anche di genere e si promuove un clima di accoglienza e di rispetto reciproco. L'errore diventa una risorsa e la discussione, con il confronto con la pluralità dei punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Le azioni educative innovative permettono di superare la lezione tradizionale e migliorare l'autonomia, la responsabilità, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione.



- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Educare al bello.

○ Azione n° 3: EXPLORA LAB

L'Istituto promuove laboratori che utilizzano metodologie innovative come leva di crescita, superamento dei divari di genere e favoriscono anche l'apprendimento informale. Si stimolano competenze trasversali quali la creatività, il pensiero critico, la curiosità, la leadership e l'imprenditorialità, l'apprendimento cooperativo, portando a maturare resilienza contro la povertà educativa. Gli studenti, portatori di interessi, usufruiscono del processo insegnamento-apprendimento e concorrono attivamente al raggiungimento dell'obiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Educare al bello.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA I "I. NIEVO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: MI CONOSCO**

Il modulo per le classi prime ha le seguenti finalità:

- conoscere se stessi (qualità e/o talenti e modo di relazionarsi con gli altri);
- conoscere il contesto in cui si vive;
- avviare un metodo di studio efficace.

Le attività previste sono :

- in aula con valenza orientativa;
- progetti d'istituto con ricaduta orientativa;
- incontri con esperti/professionisti;
- uscite didattiche;
- progetto Orientamento (piattaforma Futuri).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: I MIEI TALENTI

Il modulo per le classi seconde ha le seguenti finalità:

- conoscere se stessi (interessi e attitudini);
- conoscere la società e l'offerta formativa delle scuole superiori del territorio;
- conoscere il mondo del lavoro;
- consolidare un metodo di studio efficace.

Le attività previste sono:

- svolte in aula con valenza orientativa;
- progetti d'istituto con valenza orientativa;
- laboratori sui talenti (Engim);
- moduli orientativi sull'offerta formativa delle scuole superiori del territorio (Rete Isco);
- uscite didattiche;
- incontri con esperti/professionisti;
- progetto Orientamento (piattaforma Futuri).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: IL MONDO NELLE MIE MANI

Il modulo per le classi terze ha le seguenti finalità:

- conoscere se stessi (desideri, sogni, progetti);
- conoscere l'offerta formativa delle scuole superiori del territorio;
- conoscere il mondo del lavoro;
- sviluppare capacità di scelta e spirito critico;
- applicare il metodo di studio in ottica interdisciplinare.

Le attività previste sono:

- attività svolte in aula con valenza orientativa;
- progetti d'istituto con ricaduta orientativa;



- webinar sull'offerta formativa e sulla scelta consapevole;
- incontri con esperti/professionisti del mondo del lavoro;
- incontri con le scuole superiori;
- laboratori in collaborazione con le scuole superiori;
- test di autopercezione (Engim);
- uscite didattiche;
- consegna alle famiglie del Consiglio Orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SFUMATURE

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia "G. Pellizzari". I bambini conosceranno la persona di Peggy Guggenheim e alcuni quadri caratterizzanti la tecnica artistica denominata lo "sfumato". Loro stessi, successivamente, saranno invitati a realizzare delle loro personali opere e un'opera collettiva attraverso la sperimentazione di varie tecniche pittoriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Avvicinare i bambini al mondo dell'Arte e alla realtà del Museo con la partecipazione alla visita guidata e al laboratorio c/o la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Esperti esterni: educatori del Museo Guggenheim.



● PSICOMOTRICITÀ

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia "G. Pellizzari" e agli alunni delle classi prime e della classe seconda della scuola primaria "A. Moro". Il progetto punta a sviluppare competenze motorie, potenziando il comportamento autonomo e indipendente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

Favorire la costruzione dell'identità di genere. Consolidare modalità comportamentali e comunicative adeguate al processo di socializzazione con i coetanei e con l'adulto. Promuovere l'agio e prevenire il disagio durante il processo maturativo del bambino. Potenziare le possibilità d'intervento pedagogico-didattico in presenza di soggetti diversamente abili. Creare un buon



clima di classe.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Presenza dell'esperto esterno.

● NATALE IN MUSICA E...POI ANCORA

Festa di Natale: il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle tre scuole primarie e alle famiglie. Ha lo scopo di rafforzare le competenze musicali attraverso attività laboratoriali, la solidarietà, il rispetto, la responsabilità, la collaborazione nella vita scolastica e sociale. Decora il Natale: partecipazione al Concorso Savno. Addobbo dell'albero presso il giardino del Municipio: l'iniziativa interessa i bambini grandi delle scuole dell'infanzia e gli alunni delle classi prime delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

- Sviluppare la sensibilità per la musica, promuovere lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e rafforzare buone pratiche di convivenza sociale e civile. - Sviluppare le competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

aula lettura

Aula generica

Approfondimento

Presenza di un esperto esterno.

● MI PRENDO CURA...DI NOI

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria "A. Fogazzaro" e ha lo scopo di rafforzare il significato di regole, solidarietà, uguaglianza, rispetto, responsabilità, collaborazione nella vita scolastica e sociale attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze,



tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

Rafforzare buone pratiche di convivenza sociale e civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Sono previste uscite nel territorio.

● EMOZIONI IN GIOCO

Il progetto è rivolto agli alunni di cl.1^a-2^a-3^a-4^a della scuola primaria "A. Fogazzaro" e agli alunni di cl.4^a della scuola primaria "Don L.Milani". L'attività vuole offrire ai bambini l'opportunità di sperimentarsi in un contesto di gruppo, partendo dal piacere del movimento ed esplorando



tante situazioni di gioco che diventano occasione di apprendimento, di incontro con l'altro e di crescita emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

Favorire e migliorare le interazioni tra pari e adulti. Imparare a esprimere e gestire le emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Presenza di un esperto esterno.

● AGGIUSTIAMOCI. Ho cura di me, di te, di noi per crescere insieme!

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria "Don Lorenzo Milani". Si tratta di realizzare uno spettacolo teatrale con costumi e scenografia. Ciascuna classe costruirà, sotto la guida dell'esperto di teatro e dei docenti, un pezzo del racconto che andrà a comporre un'unica storia sui temi del riconoscimento e dell'accettazione delle caratteristiche di ciascuno. Nello sviluppo del progetto si porrà attenzione al riconoscimento delle proprie emozioni, in particolare nella relazione con gli altri. Nella fase precedente all'avvio della costruzione dello spettacolo, i bambini delle 5 classi condivideranno dei momenti di confronto e raccolta di idee sui temi della cura di sé per una buona relazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Nel triennio, allineare il punteggio medio di Italiano e di Matematica al benchmark nazionale, incrementando del 4% il numero degli allievi posti a livello 4 e 5 a discapito di quelli posti a livello 1-2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

Potenziare le abilità linguistiche. Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di



partecipazione attiva. Riconoscere e capire le proprie emozioni e imparare a gestirle. Sviluppare empatia e capacità di riflettere su di sé e sul mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUSICA-MENTE

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole primarie. Prevede, in occasione delle giornate speciali o in prossimità di eventi, di riunire gli alunni nell'atrio della scuola per riflettere sui temi legati alla loro quotidianità come l'amicizia, il rispetto dell'altro, l'inclusione, la tutela dell'ambiente... mediante canti, balli, letture animate, visione di video, poesie, drammatizzazioni e lavori di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Educare i bambini al concetto di comunità, ai valori base della nostra società celebrati e ricordati nelle giornate speciali, educare al senso del bello e alla sensibilità musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● IL BOSCO INCANTATO

Si propone un percorso laboratoriale di lettura animata rivolto a tutti agli alunni della scuola primaria "A.Moro", nell'aula lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Nel triennio, allineare il punteggio medio di Italiano e di Matematica al benchmark nazionale, incrementando del 4% il numero degli allievi posti a livello 4 e 5 a discapito di quelli posti a livello 1-2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo



Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il numero degli allievi che seguono il consiglio orientativo nella scelta della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Riflettere sui risultati conseguiti dagli allievi al termine del biennio della scuola secondaria di II grado al fine di valutare la validità dei processi messi in atto dalla scuola.

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Trasmettere il piacere della lettura. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco e la creatività. Sviluppare la socializzazione. Sviluppare il pensiero critico. Favorire la cooperazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

aula lettura



● EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Si articola in tre fasi, condotte da un esperto esterno (psicologo/psicosessuologo/ostetrica). Il progetto intende favorire negli studenti uno sviluppo consapevole degli aspetti affettivi, emotivi e sessuali che contraddistinguono le relazioni, di qualsiasi natura esse siano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.



Risultati attesi

Promuovere un maggior benessere psicologico dovuto a una migliore conoscenza di sé, del proprio corpo e del modo di stare in relazione con gli altri. Considerare la sessualità come un aspetto inserito nel percorso di crescita di ciascuno, in una dimensione che non è essenzialmente biologica, ma che coinvolge la soggettività in termini psicologici, relazionali, culturali e sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Prevede la presenza di esperti esterni: psicologo/ostetrica/psicologo sessuologo.

● CONTINUITA' TRA GLI ORDINI DI SCUOLA

Il progetto prevede incontri di continuità tra: - Nido "Bimbi Ponte " e Scuole dell'Infanzia; - Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie; - Scuole Primarie e Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Nel triennio, allineare il punteggio medio di Italiano e di Matematica al benchmark nazionale, incrementando del 4% il numero degli allievi posti a livello 4 e 5 a discapito di quelli posti a livello 1-2.





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il numero degli allievi che seguono il consiglio orientativo nella scelta della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Riflettere sui risultati conseguiti dagli allievi al termine del biennio della scuola secondaria di II grado al fine di valutare la validità dei processi messi in atto dalla scuola.

Risultati attesi

Promuovere incontri di continuità verticale. Garantire il diritto a tutti gli alunni di avere un percorso educativo completo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Giardino

● INSIEME A NOI 7

Il progetto prevede la realizzazione di interventi didattici relativi al Progetto di alfabetizzazione/Italiano L2 e di rinforzo linguistico – Aree a rischio (risorse a.s. 2022/2023 e 2023/2024). I percorsi sono rivolti a tutti gli alunni, in particolare ad alunni stranieri di recente immigrazione o non ancora in possesso di sufficienti conoscenze e abilità linguistiche per affrontare lo studio delle discipline. Tali corsi verranno svolti nella scuola d'infanzia di Ponte di Piave, nei tre plessi della scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado dell'istituto entro il 30 giugno e tenuti da docenti interni che presteranno servizio in orario aggiuntivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Nel triennio, allineare il punteggio medio di Italiano e di Matematica al benchmark nazionale, incrementando del 4% il numero degli allievi posti a livello 4 e 5 a discapito di quelli posti a livello 1-2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).



Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il numero degli allievi che seguono il consiglio orientativo nella scelta della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Riflettere sui risultati conseguiti dagli allievi al termine del biennio della scuola secondaria di II grado al fine di valutare la validità dei processi messi in atto dalla scuola.

Risultati attesi

Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica in un'area a rischio con forte processo immigratorio. Migliorare la conoscenza della lingua italiana in alunni non italiani considerando la lingua un mezzo di integrazione sociale. Migliorare le abilità sociali per favorire l'integrazione scolastica e sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

aula lettura

Aula generica



● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze è un organo elettivo composto dagli alunni delle tre scuole primarie e della scuola secondaria di I grado con la finalità di offrire ai giovani cittadini la possibilità di esprimere le proprie opinioni, avanzare proposte, porre domande e partecipare attivamente alla vita della propria comunità. Il progetto sviluppa in particolar modo le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, le competenze imprenditoriali, le competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare. Partecipano come elettorato attivo: tutti gli alunni. Partecipano come elettorato passivo: solo gli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria e 3^a della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

Comprendere il funzionamento degli organi elettivi dell'ente pubblico e partecipare attivamente alla vita comunitaria del proprio territorio, anche in un'ottica di orientamento per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede da ottobre a dicembre un percorso di lavoro sulle tematiche e sulla procedura di formazione e promozione delle liste che si presentano alle elezioni. Alle elezioni partecipano tutti gli alunni e le alunne delle scuole primarie e della scuola secondaria dell'istituto. Da gennaio a maggio si insedia il Consiglio Comunale per discutere le proposte emerse in campagna elettorale. Sono previste tre sedute consiliari entro il termine delle lezioni scolastiche e un momento conclusivo con la presentazione del lavoro svolto dai consiglieri.

● TEATRO: SCUOLA DI ATTORI

Il progetto di teatro si rivolge a tutti gli studenti della scuola secondaria "I. Nievo" e in particolar modo agli studenti provenienti da contesti migratori con la finalità di creare una cornice inclusiva e di rafforzare i legami tra gli studenti della scuola. Prevede una prima parte costituita da giochi preparatori all'attività teatrale e una seconda parte composta dalla scelta di una recita teatrale, l'adattamento di un copione, le prove di recitazione e le prove degli intermezzi e dei sottofondi musicali. Il progetto si conclude con uno spettacolo finale musicato aperto a tutti gli studenti della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

Stimolare negli alunni del senso di appartenenza alla vita della scuola, attraverso la condivisione di un progetto. Favorire lo sviluppo dell'autostima e, facilitare il superamento delle situazioni di disagio, grazie anche ad una più proficua integrazione all'interno della realtà scolastica. Sollecitare l'interesse e l'amore per la dimensione artistica-culturale. Stimolare negli alunni la capacità di riconoscere e coltivare interessi ed attitudini personali, quali il teatro, la musica, la ricerca, la creatività, lo spirito collaborativo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino

Strutture sportive

Palestra

● **SCUOLA DI SCACCHI**

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria "I. Nievo" ed è improntato sul gioco degli scacchi. Oltre al gusto di sfidare i compagni, il gioco aiuta a sviluppare il ragionamento, la concentrazione, il pensiero autocritico e accresce il fattore sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Nel triennio, allineare il punteggio medio di Italiano e di Matematica al benchmark nazionale, incrementando del 4% il numero degli allievi posti a livello 4 e 5 a discapito di quelli posti a livello 1-2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

○ Risultati a distanza

Priorità



Monitorare il numero degli allievi che seguono il consiglio orientativo nella scelta della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Riflettere sui risultati conseguiti dagli allievi al termine del biennio della scuola secondaria di II grado al fine di valutare la validità dei processi messi in atto dalla scuola.

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di problem solving attraverso il gioco. Avvicinare lo studente agli scacchi in modo divertente e curioso, stimolando il processo. Sviluppare dinamiche relazionali nel gruppo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● OFFICINA DELLE PAROLE

Officina delle parole è un laboratorio pomeridiano di scrittura rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado, che si pone come obiettivo quello di potenziare le competenze di scrittura degli alunni e di incentivare in loro l'espressione personale e creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Nel triennio, allineare il punteggio medio di Italiano e di Matematica al benchmark nazionale, incrementando del 4% il numero degli allievi posti a livello 4 e 5 a discapito di quelli posti a livello 1-2.

Risultati attesi

Ampliamento lessicale e delle competenze di cittadinanza digitale. Miglioramento della padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta e del repertorio espressivo. Individuazione di tecniche per generare e sviluppare idee. Miglioramento delle capacità di autocorrezione e autovalutazione. Conoscenza delle fasi di realizzazione di un podcast. Conoscenza della struttura del blog e del tipo di comunicazione che richiede.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aula didattica innovativa
------------	---------------------------

● **AMBASCIATORI DELLA FONDAZIONE ANTONIO
MEGALIZZI**



La Fondazione Megalizzi, nata per ricordare Antonio Megalizzi, ha come obiettivo quello di diffondere tra i giovani la conoscenza dell'Unione Europea, tramite degli interventi nelle scuole ad opera di ambasciatori della Fondazione, ovvero studenti universitari appositamente formati per questo compito. Le attività saranno incentrate sui seguenti argomenti: storia dell'integrazione europea, politiche e istituzioni, valori, l'UE nella mia vita, attività per imparare a scrivere articoli, attività per riconoscere le fake news sull'UE e imparare a contrastarle, un giorno senza UE, emergenza sanitaria nell'UE, emergenza climatica nell'UE. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

Acquisire competenze in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Presenza di esperti esterni: ambasciatori della Fondazione Megalizzi.

● LA SCIENZA DA SCOPRIRE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 2^a e classi 3^a della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di avvicinarli alle scienze in modo semplice e originale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di Problem Solving.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aula didattica innovativa

Aule

Aula generica

● GIOCHI CON LA MATEMATICA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. La matematica non è un gioco, ma il gioco matematico è un prezioso alleato per divertirsi in modo serio e intelligente .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Nel triennio, allineare il punteggio medio di Italiano e di Matematica al benchmark nazionale, incrementando del 4% il numero degli allievi posti a livello 4 e 5 a discapito di quelli posti a livello 1-2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il numero degli allievi che seguono il consiglio orientativo nella scelta della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Riflettere sui risultati conseguiti dagli allievi al termine del biennio della scuola secondaria di II grado al fine di valutare la validità dei processi messi in atto dalla scuola.



Risultati attesi

Avvicinare lo studente alla matematica in modo divertente e curioso, stimolando il processo. Offrire agli alunni l'opportunità di mettersi alla prova confrontandosi con linguaggi, domande ed ambiti imprevisi, diversi, in generale, da quelli più consueti. Sviluppare le capacità e le abilità di transfert della metodologia scientifica alle altre discipline. Migliorare l'interesse e la prestazione degli alunni nei confronti della matematica. Contribuire al raggiungimento di obiettivi previsti nel curriculum di matematica ed i corrispondenti traguardi per lo sviluppo delle competenze. Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo. Partecipare alle gare individuali e di squadra proposte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● BOOK CLUB "I RAGAZZI DELLA LIBRERIA"

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, per promuovere il piacere della lettura, diffonderne la pratica e permettere ai partecipanti di condividere delle esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incentivare la lettura (soprattutto dei classici) tra i più giovani.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

● IN - STEAM

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. L'approccio alle discipline STEM ha le basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Nel triennio, allineare il punteggio medio di Italiano e di Matematica al benchmark nazionale, incrementando del 4% il numero degli allievi posti a livello 4 e 5 a discapito di quelli posti a livello 1-2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).



Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

L'adozione di metodologie innovative, lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale e il coinvolgimento degli studenti in progetti pratici e laboratoriali permetteranno di individuare i talenti e le capacità di ognuno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aula STEM

aula didattica innovativa

● ART WELLBEING

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, nasce con l'obiettivo di promuovere l'educazione all'immagine, valorizzare le arti visive e diffondere la consapevolezza sull'importanza dell'arte come "benessere"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza e dell'educazione artistica dei ragazzi. Miglioramento del benessere psicologico attraverso l'arte e le tecniche espressive. Aumento dell'apprezzamento delle opere d'arte, partecipazione, anche pubblica ad eventi e visite culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio di arte
------------	---------------------

Approfondimento

Il progetto prevede l'uscita al Museo Guggenheim - Venezia, di domenica con accompagnatori i genitori



● OUTDOOR SCHOOL _ allestimento orto e giardino

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. E' finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

Valorizzare e coinvolgere gli alunni in esperienze ed attività pratiche. Promuovere comportamenti salutari e favorire una sana alimentazione per il benessere della persona ed un consumo consapevole anche nel rispetto delle stagionalità dei prodotti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino

Approfondimento

Verranno utilizzate le attrezzature acquistate con il PON EDU GREEN.

● SCAMBIO LINGUISTICO-CULTURALE CON IL COLLEGE DI CASTELGINEST - FRANCIA

Lo scambio linguistico - culturale con il collège di Castelginest è rivolto agli alunni interessati delle classi seconde e terze di lingua francese della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza della lingua e della cultura francese. Approfondimento degli aspetti di cultura e civiltà francese affrontati durante il viaggio. Contatto diretto con i pari francesi e con la realtà scolastica e familiare francese. Partecipazione attiva alle attività didattiche proposte in Francia e in Italia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Giardino
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

- Viaggio in Italia degli alunni francesi di sei giorni nel mese di febbraio 2024 con accoglienza degli alunni e dei docenti presso famiglie ospitanti; frequenza mattutina delle lezioni; visite culturali nel pomeriggio; attività didattiche e culturali condivise tra alunni francese e italiani; coinvolgimento delle Autorità e della comunità.
- Viaggio in Francia degli alunni italiani di sei giorni nel mese di marzo 2024 con accoglienza



degli alunni e dei docenti presso famiglie ospitanti; frequenza mattutina delle lezioni; visite culturali nel pomeriggio; attività didattiche e culturali condivise tra alunni francese e italiani; coinvolgimento delle Autorità e della comunità.

● PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE KET E CONVERSAZIONE CON MADRELINGUA

Approfondimento di lessico funzioni e strutture in preparazione all'esame certificazione internazionale di livello A2 (KET) con docente madrelingua. Il docente madrelingua propone anche un percorso di lezioni di approfondimento linguistico e lessicale in lingua non mirate alla certificazione KET.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.



Risultati attesi

Affrontare le sfide e mettersi in gioco e ampliare le competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CONVERSAZIONE CON MADRELINGUA DI INGLESE - FRANCESE - TEDESCO

Corsi di conversazione pomeridiano con madrelingua di inglese, francese e tedesco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di comprensione, produzione e interazione orale in lingua tedesca.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Presenza di un esperto di madrelingua esterno



● CORSI DI RECUPERO LINGUISTICO: INGLESE, FRANCESE E TEDESCO

Corsi pomeridiani di recupero di lingua inglese, francese e tedesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di comprensione, produzione e interazione orale in lingua francese.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MADRELINGUA IN CLASSE di INGLESE, FRANCESE E TEDESCO.

Lezioni di conversazione con madrelingua inglese o francese o tedesco in classe in compresenza tenute da madrelingua francese (4 ore per classe).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.



Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di comprensione, produzione e interazione orale in lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Presenza di esperto madrelingua esterno

● PATHS - Philosophical Approach to Thinking Skills

Il progetto è rivolto alla scuola primaria e secondaria primo grado. Trattasi di una sperimentazione metodologica di un gruppo di lavoro dell'Indire per attivare il pensiero critico e competenze trasversali, anche linguistiche nei bambini e alunni partendo dalla scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

Promuovere il pensiero critico attraverso un approccio filosofico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

aula STEM

aula L2

aula didattica innovativa

aula multidisciplinare

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

aula lettura

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Presenza di alcuni formatori esperti dell'INDIRE.

● MATHelp

La proposta di recupero sarà rivolta agli studenti che hanno l'esigenza di recuperare argomenti specifici di Matematica e individuati, per classi parallele, dai docenti. Le attività saranno concentrate sul recupero delle conoscenze matematiche di base e sul rafforzare l'autonomia operativa attraverso: didattica per problemi, lavoro individuale, lavoro di gruppo, problem solving, problem posing, cooperative e collaborative, learning, incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più elevate nelle prove dell'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 4% nel triennio il numero di alunni con valutazioni da 8 a 10 nella valutazione all'Esame di Stato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Nel triennio, allineare il punteggio medio di Italiano e di Matematica al benchmark nazionale, incrementando del 4% il numero degli allievi posti a livello 4 e 5 a discapito di quelli posti a livello 1-2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

Recupero delle competenze logico-matematiche di base.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● ED. STRADALE

Il progetto è rivolto ai bambini "grandi" della scuola dell'infanzia e alle classi 3^a delle scuole primarie con la collaborazione della polizia locale.. Prevede due percorsi: - infanzia: conoscenza della figura del "vigile"; - primaria: viaggio alla scoperta di segnali, simboli, regole per la sicurezza stradale. Viene effettuata anche una prova pratica in bicicletta presso il campo permanente di Negrisia con la presenza della polizia locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	outdoor - campo permanente
------	----------------------------

Approfondimento

Presenza della polizia locale.

● ICDL

L'ICDL (International Computer Driving License) Base è un programma di certificazione globale che attesta le competenze di base nell'uso dei computer e delle applicazioni informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

Il percorso formativo ICDL Base ha come obiettivo quello di formare i partecipanti, su un percorso di alfabetizzazione informatica che abbia l'obiettivo di trasferire COMPETENZE DIGITALI DI BASE, necessari per sostenere l'esame di certificazione ICDL BASE (International Computer Driving Licence).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Approfondimento

Presenza di un esperto esterno.

● PASSI VERSO IL KILOMETRO QUADRATO EDUCATIVO

Il progetto è rivolto alle classi 5^a della scuola primaria "A.Moro" e due classi della scuola secondaria 1° grado (cl.1^aB e 2^aD). Le attività vertono a: 1.Progettare e realizzare percorsi sicuri, giocabili e da percorrere in autonomia. 2.Promuovere azioni di mobilità sostenibile che mirano ad azioni di trasformazione degli spazi cittadini: rendere la città funzionale e godibile anche agli/alte alunni/e, alla loro percezione e alla loro corporeità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze: alfabetico-funzionali, multilinguistiche, scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM).

Traguardo

Incrementare del 10% nel triennio il numero di alunni con valutazione A e B.

Risultati attesi

Realizzare percorsi cittadini che uniscano i 4 poli individuati rendendoli di interesse pubblico, ovvero gli alunni progettano degli itinerari con microinterventi funzionali (es. percorsi sicuri, giocabili, cre-attivi, ben-essere) che verranno realizzati in collaborazione con le famiglie e/o associazioni locali. Il quartiere viene quindi 'vestito' da simboli e segnali progettati dagli alunni in modo che i percorsi, rappresentino esperienze di mobilità sostenibile e di cambiamento reale dapprima vagliati dai tecnici comunali e successivamente testati attraverso azioni di simulazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Presenza di esperto esterno del Moving School 21

● INIZIATIVE DI PROMOZIONE ALLA LETTURA

Tali iniziative interessano tutte le scuole dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. In particolare gli alunni vengono coinvolti in: - visite alla biblioteca comunale di Ponte di Piave - "Un giro in biblioteca" - partecipazione a concorsi promossi nel territorio, quali: #ioleggoperchè Maratona di lettura Concorso letterario premio poesia "Tra Peressina e Ottoboni"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere azioni di sensibilizzazione degli alunni verso il piacere alla lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Biblioteca comunale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Partecipa il bibliotecario e altri entri esterni del territorio

● KILOMETRI DI MILLECOLORI

Il progetto è rivolto agli alunni con fragilità delle tre scuole primarie. Verrà svolto in orario extrascolastico dagli anziani dell'Auser con lo scopo di svolgere incontri intergenerazionali quale momento di condivisione delle competenze tra anziani e bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Nel triennio, allineare il punteggio medio di Italiano e di Matematica al benchmark nazionale, incrementando del 4% il numero degli allievi posti a livello 4 e 5 a discapito di quelli posti a livello 1-2.

Risultati attesi

Rafforzare buone pratiche di convivenza sociale e civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Presenza di anziani e un educatore dell'Auser.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GLI ORTI EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Favorire una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito dell'Avviso PON FESR n. 50636 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", il progetto prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi dell'Istituto, attraverso l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico e di attrezzature per la coltivazione



idroponica. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, trasformandosi in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari e della sostenibilità.

A partire dall'a.s. 2023-2024 le attrezzature acquistate vengono utilizzate in differenti percorsi afferenti l'attività indicata in tutti plessi della Primaria e Secondaria di 1° grado.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PEDIBUS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero
antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei
diritti ecologici di tutti gli esseri
viventi

Imparare a minimizzare gli
impatti delle azioni dell'uomo
sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere la socialità, favorire una buona abitudine per la promozione della salute e contribuire al risparmio medio annuale di CO₂.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Pedibus è un autobus umano per andare e tornare da scuola a piedi, in cui i bambini sono i passeggeri e gli adulti autisti e controllori, con un itinerario, orari e fermate precise e prestabilite, che presta servizio tutti i giorni con qualsiasi tempo atmosferico. E' un progetto di mobilità sostenibile che coinvolge per essere realizzata la Famiglia, la Scuola, il Comune e altri Enti e Associazioni (Ass. Pedibus TV, ULSS).

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti, promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare, diffondere l'importanza della qualità certificata e sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, attraverso la riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Programma "Frutta e verdura nelle scuole" è promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. È rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● RACCOGLI L'OLIO E DONI UN TESORO



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Incrementare la raccolta dell'olio alimentare esausto, rifiuto altamente inquinante che, se non correttamente smaltito, ha effetti disastrosi sull'ambiente.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La raccolta straordinaria e temporanea dell'olio vegetale esausto ha il duplice obiettivo di incrementare quanto più possibile la raccolta di questo rifiuto e di ottenere, tramite il suo recupero, risorse economiche a sostegno dei cittadini più fragili del territorio. Il ricavato di questa raccolta straordinaria viene infatti devoluto alla Fondazione di Comunità Sinistra Piave Onlus, un ente benefico non profit, che si occupa di promuovere progetti sociali a sostegno di minori, persone svantaggiate e disabili. Le scuole che decideranno di partecipare al concorso dovranno raccogliere l'olio all'interno di piccole cisterne da 50 litri messe a disposizione da Savno a partire da mercoledì 1 marzo 2023 fino a mercoledì 29 marzo 2023 (n°4 settimane). Al termine della raccolta ciascun contenitore verrà ritirato e pesato, e le scuole che avranno ottenuto il punteggio più alto in base al regolamento verranno premiate con materiale didattico.

Destinatari



- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● STAMPA E RICICLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Promuovere comportamenti finalizzati a ridurre il consumo.

Educare al riciclo e al riutilizzo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Allo scopo di intercettare le cartucce esauste di provenienza domestica promuovendo la filosofia del riutilizzo e, allo stesso tempo, sostenendo le Scuole, il Consiglio di Bacino Sinistra Piave e Savno, in collaborazione con la Cooperativa sociale Il Grillo, propongono il Concorso "Stampa & Ricicla". Il progetto prevede il posizionamento all'interno delle Scuole di appositi contenitori di cartone di cm 50x35x80 per la raccolta delle cartucce inkjet rigenerabili ed il successivo riconoscimento alla Scuola di prodotti informatici al raggiungimento di determinati obiettivi di raccolta.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● STAPPA LA VITA!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Incentivare la riduzione dei rifiuti attraverso la suddivisione della diversa qualità delle plastiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

È un'iniziativa di raccolta solidale dei tappi in plastica per ottenere fondi necessari a favore di chi è meno fortunato. Gli attori del progetto insieme a Savno/Consiglio di Bacino sono le Associazioni "Lotta contro i Tumori Renzo e Pia Fiorot Onlus" e "A.N.F.F.A.S. Opitergino Mottense Onlus".



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● SEMI'NSEGNI...A CONOSCERE LE API

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici



Risultati attesi

Conoscere il mondo delle api e le piante mellifere.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coldiretti e APAT (Associazione Provinciale Apicoltori Treviso), con la partecipazione dell'Amministrazione comunale, propongono agli alunni della scuola primaria un progetto di sensibilizzare alle tematiche ambientali partendo dalle api e dalla salvaguardia del loro habitat. Gli incontri hanno come obiettivo finale le semina della Facelia, una pianta erbacea annuale con una fioritura abbondante e prolungata che piace molto alle api e a tanti altri insetti impollinatori ghiotti del suo nettare.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● ETICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Educare al riciclo e al riutilizzo anche creativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

È progetto solidale per la raccolta e il riciclo dei tappi di sughero, promosso da Amorim Cork Italia in collaborazione con le Onlus presenti sul territorio (Savno e I Tigli2). Il ricavato della raccolta e del riciclo di questo prezioso materiale viene utilizzato a sostegno di progetti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Destinatari

- Studenti
- Esterni



Tempistica

- Annuale

● M'ILLUMINO DI MENO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Ridurre il consumo energetico attraverso lo spegnimento di luci e dispositivi elettrici non indispensabili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

M'illumino di Meno è la Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili che Rai Radio2 con Caterpillar organizza annualmente dal 2005 per diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e del risparmio delle risorse.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Tempistica

- Annuale

● SAVNO PER LA SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Diffondere buone pratiche ambientali. Educare al riciclo e al riutilizzo anche creativo.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività di educazione ambientale proposte da Savno, CIT e dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave offrono dei percorsi educativi finalizzati ad approfondire i temi relativi alla gestione dei rifiuti e al ciclo dei materiali per incentivare la diffusione delle buone pratiche ambientali, sia a casa che a scuola, e alla riduzione dell'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. I percorsi proposti, opportunamente suddivisi in base all'età scolare e alle diverse esigenze educative, consistono in interventi teorici in classe, laboratori, concorsi e visite guidate.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi



Sensibilizzare alla tutela del Pianeta e all'adozione di comportamenti sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La Giornata Mondiale della Terra è il più grande evento di sensibilizzazione alla tutela del Pianeta che coinvolge ogni anno le scuole e i giovani. Tutte le scuole hanno la possibilità di partecipare alla maratona multimediale prodotta da Earth Day Italia, collegandosi alla piattaforma #OnePeopleOnePlanet su RayPlay, direttamente dalla propria classe. L'iniziativa è fruibile da tutte gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO DEGLI SPAZI INTERNI DELLE SCUOLE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. di Ponte di Piave ha aderito all' Avviso PON FESR n. 20480, finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è quello di dotare tutti i plessi scolastici di un'infrastruttura di rete in grado di coprire adeguatamente gli spazi didattici e amministrativi delle scuole assicurando, inoltre, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

La scuola ha già attivato la digitalizzazione amministrativa e l'uso del registro elettronico in tutti i gradi scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Ogni docente e ogni studente è anche in possesso di un account personale per l'accesso agli ambienti didattici della piattaforma Google Workspace con dominio icpontedipiave.edu.it

Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

La Scuola Primaria ha adottato il registro elettronico Nuvola suddiviso in:

Area Alunni di Nuvola: consente di gestire completamente tutti gli aspetti inerenti alla segreteria didattica.

Registro di classe: permette la visione immediata delle classi giorno per giorno. È possibile verificare le presenze od effettuare l'appello, inserire gli argomenti delle lezioni o consultare il calendario.

Registro personale: consente di gestire il lavoro del docente a 360°: dai voti alle note, dagli argomenti di lezione a tutti i documenti necessari.

Scrutinio: per la gestione della valutazione scolastica. Il sistema permette di registrare online i voti e i giudizi degli alunni, di eseguire lo scrutinio elettronico classe per classe, di pubblicare su web le pagelle di ogni singolo alunno.

Area tutore è riservata esclusivamente al tutore/genitore. È possibile accedere alle seguenti informazioni: Argomenti delle lezioni svolte/Materiali delle lezioni/Assenze/Giustificazioni Assenze/Pagella on- line/comunicazioni.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il registro elettronico Nuvola consente di gestire completamente tutti gli aspetti inerenti alla segreteria didattica. Il software è in



Ambito 1. Strumenti

Attività

grado di lavorare secondo le regole del SIDI e dell'Anagrafe Nazionale degli Alunni. Tutti i dati sono quindi classificati e gestiti secondo tabelle ministeriali continuamente aggiornate ed è possibile esportare i dati da Sidi e verso Sidi sia in modalità manuale sia tramite flusso.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: L'ORA DEL CODICE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto promuove L'Ora del Codice, una modalità base di avviamento al pensiero computazionale. Consiste nello svolgimento di almeno un'ora di attività in tutte le classi utilizzando la piattaforma <https://programmailfuturo.it/come/ora-del-codice>

Titolo attività: LABORATORI STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha avviato percorsi progettuali aperti a esperienze concrete nell'ottica del making e del tinkering e alla scoperta della stretta connessione tra scienza – tecnologia – ingegneria –



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

matematica (STEM) e aspetti pratici della vita quotidiana. I laboratori STEM abbracciano le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIDATTICA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola è presente la figura dell'Animatore Digitale, finalizzata alla diffusione e alla transizione digitale per il personale e al coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, al fine di garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

L'animatore digitale, per il perseguimento delle suddette finalità, è coadiuvato dalla commissione digitale e dal team digitale.

Titolo attività: PROPOSTE IN RETE
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto aderisce alle proposte formative dell'Équipe Formativa Territoriale Veneto (per conoscere il planning delle proposte consultare il sito dell'Équipe Formativa Territoriale del Veneto: <https://sites.google.com/istruzioneveneto.gov.it/eftveneto/animatori->



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e-team-digitali/proposte-formative) e alla Rete Minerva (promuove la centralità della ricerca e dell'innovazione metodologica e didattica al fine di migliorare i risultati dei processi educativi e formativi degli studenti).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "C.GASPARINETTI - TVAA861014

SCUOLA INFANZIA "G. PELLIZZARI" - TVAA861025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del percorso realizzato è formativa e ha lo scopo di rendere evidenti agli occhi dei singoli bambini, del gruppo, dei genitori il percorso compiuto fino a quel momento e le tappe raggiunte, nella consapevolezza che i ritmi di crescita sono individuali e non procedono in modo lineare, ma a spirale, e sono caratterizzati da slanci in avanti e momenti di pausa. L'approccio è contestuale, narrativo e descrittivo dei progressi e delle conquiste del singolo e del gruppo, escludendo qualsiasi forma di classificazione ed "etichettamento" in relazione a standard definiti a priori. La valutazione è aperta agli sviluppi successivi, sempre espressa in termini positivi, di valorizzazione, di incoraggiamento.

Durante tutto l'anno scolastico vengono proposte verifiche condivise dal team docente per monitorare le varie fasi della progettazione e per accertare l'acquisizione delle competenze/abilità.

Esse si articolano in:

schede strutturate/registrazione di conversazioni/trascrizione di verbalizzazione degli elaborati/raccolta di lavori/foto/osservazioni sistematiche/rappresentazione dello schema corporeo/somministrazione del portfolio dei precursori di letto-scrittura.

Allegato:

OSSERVAZIONI_SISTEMATICHE_INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di Nuovi Scenari che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Le osservazioni sistematiche sono state realizzate in relazione al Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza e prendono in considerazione tutti i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Al termine dell'ultimo anno di frequenza viene stilato il documento "Sintesi Globale" tenendo in considerazione i seguenti elementi: sviluppo motorio/sviluppo linguistico/sviluppo cognitivo/sviluppo socio-emotivo, declinati nei diversi campi di esperienza sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia: il sé e l'altro/Il corpo e il movimento/Immagini, suoni, colori/I discorsi e le parole/La conoscenza del mondo.

Allegato:

Sintesi globale.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA I "I. NIEVO" - TVMM861018

Criteri di valutazione comuni

Le modalità di valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a, di svolgimento dell'esame di Stato



conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze sono esplicitati nel D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, nel D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017 e nella nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017. La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola (DM n.254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe (scuola secondaria). Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. La valutazione degli apprendimenti ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di ogni alunno/a. Il processo formativo viene espresso con un giudizio globale d'apprendimento e un giudizio del comportamento. Per ognuno dei due giudizi, il Collegio docenti ha elaborato dei criteri di valutazione.

Nel giudizio globale sono:

- PROGRESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA
- METODO DI STUDIO/ORGANIZZAZIONE
- USO DEI LINGUAGGI PROPRI DELLE DIVERSE DISCIPLINE
- ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI
- LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

Questi criteri sono declinati in sette livelli, corrispondenti alle valutazioni decimali dal 4 al 10.

La valutazione degli apprendimenti è espressa con un voto in decimi per ogni disciplina prevista e descritta in termini di conoscenze, abilità e competenze. Il Collegio docenti ha elaborato una griglia in cui vengono esplicitati i descrittori dei voti relativi ai livelli di apprendimento.

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di Classe dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, solo con adeguata motivazione e sulla base di uno o più criteri tra quelli definiti dal Collegio dei docenti. Tale decisione è assunta a maggioranza.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica per i soli alunni che si avvalgono di detto insegnamento - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è basata sui criteri di valutazione delle diverse discipline che dedicano parte delle proprie ore allo sviluppo di contenuti e alla formazione di competenze che possono fare riferimento ai tre nuclei tematici (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale) istituiti con la legge 92 del 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti e riportato nel documento di valutazione.

I criteri definiti dal collegio docenti sono:

- FREQUENZA
- PARTECIPAZIONE
- ATTEGGIAMENTO-RISPETTO DELLA COMUNITA'
- IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE

Ogni criterio è declinato in 6 livelli, corrispondenti ai voti decimali da 5 a 10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- aver conseguito progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- avere un atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;



- aver mostrato continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
- aver usufruito della possibilità di successivo recupero di eventuali competenze acquisite parzialmente.
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998.

Criteri di NON ammissione:

- parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- gravi o reiterati infrazioni disciplinari;
- insufficiente maturazione complessiva del processo di apprendimento dell'alunno/a in termini di sviluppo culturale, personale e sociale.

Adeguate motivazioni di NON ammissione

Il Consiglio di classe ritiene che:

- le difficoltà siano significative e collocate in ambiti fondamentali, tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie anche nell'esercizio della cittadinanza.
- i percorsi didattici personalizzati organizzati per migliorare gli apprendimenti non abbiano avuto esiti apprezzabili.
- in base alle osservazioni effettuate dai docenti operanti nella classe, la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà grazie anche all'inserimento in un nuovo contesto classe;
- si possa predisporre un nuovo percorso personalizzato che consenta il miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame conclusivo del 1° ciclo:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 (vedi nota 1);
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Tale criterio non è applicabile ad alunni/e frequentanti le scuole italiane



all'estero.

- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
- possibilità di successivo recupero di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Criteri di NON ammissione:

- parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- gravi o reiterati infrazioni disciplinari;
- insufficiente maturazione complessiva del processo di apprendimento dell'alunno/a in termini di sviluppo culturale, personale e sociale.

Adeguate motivazioni di NON ammissione

Il Consiglio di classe ritiene che:

- le difficoltà siano significative e collocate in ambiti fondamentali, tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie anche nell'esercizio della cittadinanza.
- i percorsi didattici personalizzati organizzati per migliorare gli apprendimenti non abbiano avuto esiti apprezzabili.
- in base alle osservazioni effettuate dai docenti operanti nella classe, la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà grazie anche all'inserimento in un nuovo contesto classe.
- si possa predisporre un nuovo percorso personalizzato che consenta il miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a.

Certificazione delle competenze

Verrà utilizzato il modello nazionale di certificazione delle competenze redatto in sede di scrutinio finale al termine della scuola secondaria (soltanto per i candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Allegato:

All.-B-modello-certificazione_primo-ciclo.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "A. MORO" - TVEE861019

SCUOLA PRIMARIA "A. FOGAZZARO" - TVEE86102A

SCUOLA PRIMARIA "DON L. MILANI" - TVEE86103B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni della Scuola Primaria e delle Secondaria di I°, il Collegio dei Docenti ha predisposto il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE che include:

- LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE DEGLI APPRENDIMENTI, ESPRESSA IN LIVELLI DI APPRENDIMENTO;

L'ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 e le LINEE GUIDA - La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria – hanno individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di



risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- AUTONOMIA dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
 - TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
 - RISORSE MOBILITATE per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
 - CONTINUITÀ nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
- IL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO E SUL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI conseguiti (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale), espressi entrambi con un giudizio discorsivo.

Nel giudizio globale i criteri di valutazione elaborati dal Collegio dei Docenti sono:

1. IMPEGNO In termini di responsabilità del lavoro a scuola e a casa
2. AUTONOMIA
3. SPIRITO DI INIZIATIVA
4. CONOSCENZE
5. ABILITA'
6. ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (solo nella valutazione finale)



7. LIVELLO DI COMPETENZA

declinati in cinque livelli, ovvero: "iniziale", "parzialmente adeguato", "generalmente adeguato", "adeguato" ed "esemplare".

Allegato:

GIUDIZIO_GLOBALE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale.

“L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di [...] valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.” (art. 2 comma 6)

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto viene sostituito con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team.

Allegato:

RubricaValutativa_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti e riportato nel documento di valutazione.

I criteri sono sette così specificati:

1.ADESIONE E RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA NELLA SCUOLA E NELLA COMUNITÀ

2.PARTECIPAZIONE AL LAVORO COMUNE

3.COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI

4.IMPEGNO E DISPONIBILITÀ PER IL BENESSERE COMUNE:

4.a autoregolazione

4.b prestare aiuto

4.c attenzione al punto di vista altrui

4.d rispetto per le diversità

5.ASSUNZIONE DI COMPITI CON RESPONSABILITÀ ED AUTONOMIA

6.RISPETTO E CURA DI SE' E DEGLI ALTRI, DELL'AMBIENTE E DELLE COSE:

6.a cura

6.b comportamento

7.SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

declinati in quattro livelli : "parzialmente adeguato", "generalmente adeguato", "adeguato" ed "esemplare."

Allegato:

VALUTAZIONE_DEL_COMPORTEMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In sede di scrutinio finale i docenti della classe possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Tale decisione è assunta all'unanimità. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie ed azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Criteri di ammissione:

progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico; continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa; possibilità di successivo recupero di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Criteri di NON ammissione:

parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline; insufficiente maturazione complessiva del processo di apprendimento dell'alunno/a.

Specifica motivazione di NON ammissione: L'equipe pedagogica ritiene che:

1. le difficoltà siano in misura tale e collocate in ambiti fondamentali, tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. i percorsi didattici personalizzati organizzati per migliorare gli apprendimenti non abbiano avuto esiti apprezzabili.
3. in base alle osservazioni effettuate dai docenti operanti nella classe, la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà grazie anche all'inserimento in un nuovo contesto classe.
4. si possa predisporre un nuovo percorso personalizzato che consenta il miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a.

Criteri di valutazione dell'insegnamento di R.C

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica. La valutazione è espressa con un giudizio sintetico.

INDICATORI DEL GIUDIZIO DESCRITTORI

- NON SUFFICIENTE: conosce gli argomenti in modo parziale e utilizza con incertezza i linguaggi specifici. Dimostra poco interesse per la disciplina.
- SUFFICIENTE: conosce ed espone gli argomenti in maniera essenziale e utilizza i linguaggi specifici in modo generico. Dimostra un interesse discontinuo per la disciplina.
- BUONO: conosce gli argomenti in modo adeguato, utilizza correttamente i linguaggi specifici; comincia a rielaborare le conoscenze in modo autonomo. Dimostra un interesse regolare per la disciplina.



- **DISTINTO**: conosce gli argomenti in modo completo, utilizza in maniera appropriata i linguaggi specifici; rielabora le conoscenze in modo autonomo e personale. Dimostra un interesse costante e vivace per la disciplina.
- **OTTIMO**: conosce gli argomenti in modo completo e approfondito, utilizza in maniera appropriata e con padronanza i linguaggi specifici; rielabora le conoscenze in modo autonomo, personale e originale. Dimostra uno spiccato interesse per la disciplina.

Prove Invalsi Scuola Primaria

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano, matematica (per le classi 2^a e 5^a) e inglese (solo classi 5^a) in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012. La prova d'Inglese (art. 4, c. 4) riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Certificazione delle competenze

Verrà utilizzato il modello nazionale di certificazione delle competenze redatto in sede di scrutinio finale al termine della scuola primaria solo per gli alunni che verranno ammessi al grado successivo d'istruzione.

Allegato:

All.-A-modello-certificazione_primaria.pdf

Valutazione degli alunni con disabilità o con BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.



Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola è capofila della Rete Intercultura; promuove interventi didattici per alunni non italofofoni; ha elaborato in Rete un Protocollo di accoglienza alunni stranieri e un Protocollo di accoglienza per alunni adottati; promuove percorsi personalizzati di prima alfabetizzazione e Italiano L2; ha elaborato in Rete un Piano Personalizzato Transitorio (PPT) e schede di raccordo tra i diversi ordini per alunni non italofofoni; fa parte del CTI Treviso Nord per la formazione dei docenti. La scuola promuove attività per favorire il benessere di tutti gli alunni con disabilità; realizza momenti di confronto sui casi, consulenza e supporto a colleghi sulle strategie e metodologie di gestione della classe; monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; aggiorna il Piano per l'inclusione, riferito a tutti gli alunni con BES su format fornito dall'USR Veneto. E' presente il GLI, costituito da insegnanti di sostegno e curricolari. Il PEI viene monitorato dall'insegnante di sostegno e dal GLO. La didattica inclusiva viene favorita dal tutoraggio tra pari, dall'utilizzo di software e ausili tecnologici e dall'attivazione di progetti di espressione culturale. I PDP e i PPT vengono aggiornati annualmente e monitorati durante l'anno scolastico da tutti gli insegnanti del team e/o Consiglio di Classe. Nella scuola Primaria viene utilizzato un Protocollo di Intesa per l'identificazione precoce di casi sospetti di DSA. Le azioni di potenziamento sono:

- interventi in classe;
- aiuto tra pari;
- lavoro in gruppo.

La scuola valorizza gli alunni con particolari attitudini con la partecipazione a concorsi, laboratori creativi, borse di studio.

Vengono svolte attività di doposcuola e percorsi di recupero. L'adesione ai Bandi PONFSE 2014/2020 e al Progetto FAMI 3823 - Piano Estate Alunni Stranieri - ha permesso di attivare percorsi didattici in orario extracurricolare rivolti agli alunni con fragilità.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tenuto conto della legge 104/1992, nonché della modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e del D.L. 182/20 modificato dal D.L. 153/23 si rende noto la necessità di redigere tale documento a seguito di una Diagnosi Funzionale (DF) e di un Profilo di Funzionamento. Le insegnanti curricolari e di sostegno insieme alla famiglia e agli esperti degli Enti coinvolti s'impegnano nella stesura e nell'approvazione del Piano Educativo Individualizzato. La condivisione del documento permette di agire in modo attivo al raggiungimento di obiettivi indicati sia didattici che educativi nel rispetto dei tempi e delle modalità rispondenti alle esigenze dell'alunno, per questo il P.E.I. prevede una valutazione degli obiettivi raggiunti in itinere. Alla conclusione dell'anno scolastico i componenti dell'equipe Ente-Scuola-Famiglia verificano il percorso svolto per valutare i punti di forza e le criticità emerse.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli insegnanti curricolari e di sostegno insieme alla famiglia e agli esperti degli Enti coinvolti s'impegnano nella stesura e nell'approvazione del Piano Educativo Individualizzato.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta nella stesura del P.E.I in quanto la conoscenza di dinamiche familiari e dei contesti vissuti dal bambino consentono una migliore valutazione delle strategie da mettere in atto. Inoltre la famiglia ha un ruolo attivo nel proseguire interventi condivisi con l'intera equipe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Non è presente ad oggi una tabella di valutazione.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La formazione degli insegnanti di ogni ordine e grado è necessaria e determinante per percepire eventuali disagi e problematiche dell'alunno fin dai primi anni scolastici. Ciò consente un intervento educativo mirato e una valutazione clinica tempestiva permettendo e sostenendo la famiglia e l'alunno in un percorso educativo e didattico personalizzato.

Approfondimento

L'Istituto predispone il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse per progettare e programmare gli interventi di miglioramento dell'inclusione scolastica.

Tale documento viene aggiornato annualmente in riferimento agli alunni con BES presenti nell'Istituto. Viene redatto dal GLI e deliberato entro il 30 giugno dal Collegio dei docenti.

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Caratteristiche del servizio e modalità di attivazione

DM n.461 del 6 giugno 2019

SCUOLA IN OSPEDALE

Il servizio della scuola in ospedale (SiO) è presente in tutto il sistema di Istruzione, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado. Permette a tutti gli studenti, bambini e ragazzi di usufruire del diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. Nel caso sia necessaria una degenza superiore ai 15 giorni, gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere potranno usufruire del servizio SiO. I docenti ospedalieri valuteranno la disponibilità a seguire le lezioni contattando le famiglie, successivamente i docenti ospedalieri si rivolgeranno alla scuola di appartenenza degli alunni, informando il Dirigente scolastico e il team/consiglio di classe della frequenza alla Scuola in Ospedale e per acquisire la documentazione necessaria per proseguire con le attività formative previste. Le valutazioni, relative al lavoro svolto, verranno inviate con



l'attestazione della frequenza della Scuola in Ospedale, per lo svolgimento degli scrutini intermedi o finali. Il documento di valutazione è sempre a cura del team/consiglio di classe dell'Istituto di appartenenza dell'alunno.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto comprensivo, in accoglimento di specifiche richieste delle famiglie e adeguata documentazione allegata, attiverà percorsi di istruzione domiciliare, attenendosi alla procedura di seguito riportata.

L'Istruzione domiciliare (ID) è un servizio che vuole garantire il diritto allo studio degli alunni di ogni ordine e grado, affetti da patologie che li costringono a terapie domiciliari e non possono quindi frequentare con regolarità la scuola. Il servizio può essere attivato in ogni momento dell'anno, per tutti gli alunni iscritti alla scuola di ogni ordine e grado affetti da patologie invalidanti che impediscono la frequenza scolastica, per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni anche non continuativi. Il periodo di assenza non deve necessariamente coincidere con un periodo di ospedalizzazione.

Per gli alunni con disabilità (L.104/92) l'Istruzione Domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno. L'attività didattica svolta a domicilio deve essere considerata attività scolastica a tutti gli effetti, per tutti gli alunni.

Le patologie per le quali è possibile attivare l'Istruzione domiciliare sono:

- Patologie onco-ematologiche,
- Patologie croniche invalidanti che comportano allontanamento periodico dalla scuola,
- Malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti,
- Patologie o procedure terapeutiche prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, che impediscono una normale vita di relazione.

Modalità operative per attivare un percorso di Istruzione Domiciliare:

- I genitori devono presentare una richiesta alla scuola frequentata dall'alunno, corredata da idonea certificazione sanitaria rilasciato dal medico dell'ospedale dove l'alunno è stato ricoverato, o in assenza di ospedalizzazione da un medico specialista del servizio sanitario nazionale. Sono esclusi i medici di famiglia e i medici curanti privati.
- La scuola elabora un progetto di offerta formativa con indicazione di: durata, numero docenti coinvolti e ore di lezioni previste (in generale il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo



grado) e deliberato dal Collegio dei Docenti.

- La richiesta con allegata la certificazione sanitaria e il progetto di ID deve essere inoltrato alla scuola polo regionale IC 2 "Ardigò" di Padova entro e non oltre 30 giorni dalla sua attivazione.
- Il Comitato Tecnico Regionale procede alla valutazione della documentazione per l'approvazione e l'assegnazione delle risorse finanziarie.
- In seguito della rendicontazione finale, che dovrà essere inviata alla scuola polo entro e non oltre il 15 giugno, la scuola riceverà il contributo per il finanziamento del progetto di ID.

Il nostro Istituto Comprensivo realizza un progetto di Istruzione domiciliare a seguito di un periodo di ospedalizzazione, in qualsiasi momento dell'anno scolastico. L'IC 2 Ardigò di Padova, come scuola Polo per l'istruzione ospedaliera, fornisce tutte le indicazioni e la modulistica necessaria per elaborare un progetto educativo-didattico e finanziario. Nel caso di attivazione del servizio farà fede la delibera di approvazione del PTOF.

Allegato:

PIANO DELL'INCLUSIONE 2022 .pdf



Aspetti generali



DIRIGENTE DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Maria Francesca Dileo

STAFF DEL DIRIGENTE

- collaboratori del dirigente
- funzioni strumentali
- animatore digitale



COMMISSIONI

- PTOF - PdM - RAV - Rendicontazione sociale
- Valutazione progetti
- Continuità nido-infanzia-primaria-secondaria 1° grado
- Gruppo di lavoro per l'Inclusione
- Inclusione: disabilità - BES - DSA - DES - eccellenze
- intercultura: alunni di cittadinanza non italiana e adottati
- Erasmus +
- Orario lezione settimanale dei plessi
- Regolamenti
- Team Bullismo e Cyberbullismo
- Team digitale
- Innovazione digitale

PLESSI

INFANZIA



PRIMARIA



SECONDARIA 1° GRADO



SEGRETERIA - Ufficio Relazioni con il Pubblico

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO	
MATTINO	POMERIGGIO
Tutti i giorni	Lunedì, martedì e giovedì



dalle ore 08:15 alle ore 09:00	dalle ore 15:00 alle ore 16:00
dalle ore 11:40 alle ore 12:40	L'apertura pomeridiana non è effettuata durante i periodi di sospensione delle attività didattiche

Gli uffici sono situati presso la Scuola Secondaria 1° grado

RECAPITI

indirizzo: via N.Tommaseo, 4 – 31047 Ponte di Piave (TV)

Telefono 0422 759212

E-mail

- PEO TVIC861007@istruzione.it
- PEC TVIC861007@pec.istruzione.it

ALTRI DATI

- Codice meccanografico TVIC861007
- Codice fiscale 80012730265
- Codice Univoco UFP114
- Codice IPA istsc_tvic861007
- Sito istituzionale: www.icpontedipiave.edu.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il dirigente scolastico ha individuato due docenti ai quali delegare compiti specifici (art.25, comma 5, D.lgs.165/2001): • ins. SOLDERA MARILENA - collaboratore del dirigente e insegnante di scuola primaria (esonero 16,5 ore e 6,5 ore d'insegnamento) • ins. PANIGHEL SILVANA - collaboratore del dirigente e insegnante di scuola secondaria 1° grado (esonero 12 ore e 6 d'insegnamento) COMPITI: • su delega, esercitare le funzioni del presidente negli Organi Collegiali; • sostituire il Dirigente in caso di assenza o impedimento; • garantire la presenza in Istituto, secondo orario settimanale stabilito, e controllare le necessità strutturali e didattiche, da riferire puntualmente al dirigente; • partecipare allo staff del dirigente; • partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • partecipare al Nucleo Interno di Valutazione; • condividere gli esiti delle prove comuni di ingresso e in uscita e Invalsi con il collegio dei docenti; • predisposizione del Piano Annuale delle Attività dei tre ordini di scuola; • predisporre le circolari delle riunioni scuola-famiglia, delle riunioni di

2



intersezione, di interclasse e classe, secondo quanto programmato nel piano delle attività; • predisporre le circolari di convocazione del Collegio docenti, in sinergia con l'altro collaboratore; • redigere il verbale del Collegio dei Docenti plenario alternandosi con l'altro collaboratore. • collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative alla tutela della privacy; • rendersi disponibile ad eventuale sostituzione di colleghi assenti nel plesso assegnato, in caso di impossibilità di sostituzione con altri colleghi del plesso; • svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • su richiesta della dirigente, collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche rapportandosi con strutture esterne; • su richiesta della dirigente, mantenere rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze, corsi di formazione e coordinare la partecipazione a concorsi e gare; • partecipare, su delega del Dirigente scolastico, ad eventi organizzati dal Comune e a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a. s. 2023/2024.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Fanno parte dello staff: 1. Il Dirigente scolastico - prof.ssa DILEO MARIA FRANCESCA; 2. I Collaboratori del Dirigente scolastico - SOLDERA MARILENA e PANIGHEL SILVANA 3. Il docente Animatore Digitale - FALOPPA FRANCESCA 4. I docenti titolari di Funzione Strumentale: area 1: De Nardi Paola e Marchese Carlo Francesco; area 2: Camilletti Donatella e Di Credico Stefania; area 3: Parrella Raffaella e Viscusi Sandra; area

10



4: Zanutto Teresamaria. DESCRIZIONE Si riunisce periodicamente in presenza del Dirigente scolastico. Lo staff di dirigenza si può definire come un'unità funzionale ma informale, che coaudiva l'azione del dirigente fornendo consulenza e supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Condivide la visione e la missione d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA). Nello specifico, lo staff del dirigente si occupa di rendere operativi i documenti strategici della scuola quali il RAV, il PdM e il PTOF analizzando e monitorando tutte le azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi nazionali, regionali e di istituto di cui il Dirigente è diretto responsabile nell'ottica del continuo miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti attraverso curricula inclusivi ed innovativi. COMPITI, possono essere così sintetizzati: • identificazione di necessità emergenti nell'ambito dell'istituto o del territorio nel quale opera e, insieme, suggerimenti circa il loro adempimento; • sviluppo di idee e proposte aventi come obiettivo il miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo; • programmazione di attività inerenti la formazione del personale; • organizzazione di riunioni collettive su argomenti di notevole e immediata rilevanza; • pianificazione di interventi innovativi all'interno dell'istituto in seguito a normative di riforma del sistema



scolastico. N.B. Il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione del DSGA a supporto dello Staff per l'organizzazione amministrativa contabile nella gestione delle scelte operate collegialmente per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Funzione strumentale	Nell'ambito dell'autonomia e della valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti e nell'ottica della realizzazione degli obiettivi istituzionali sono state definite quattro aree, ognuna da attribuire al massimo a due persone che ricoprono la funzione strumentale al PTOF coerente al progetto formativo della scuola relativamente alla sua specificità territoriale. Le funzioni strumentali di ciascuna area si avvalgono del supporto di una commissione docenti e di alcuni referenti di progetto. AREA 1 – PTOF - De Nardi Paola e Marchese Carlo COMPITI: • Revisionare il Piano dell'Offerta Formativa – annualità 2023/2024 • Revisionare i seguenti documenti strategici di istituto: RAV, PDM e Rendicontazione sociale. • Garantire il collegamento delle diverse progettualità presenti nel PTOF. • Monitorare e valutare le progettualità in relazione alle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nel RAV. • Partecipare alla commissione valutazione progetti. • Collaborare con il dirigente scolastico, i collaboratori del dirigente, le altre funzioni strumentali e referenti di progetto. • Effettuare formazione ai docenti sull'area di propria competenza. • Essere membro del Nucleo Interno di Valutazione. • Partecipare agli incontri di staff del dirigente. • Partecipare alla commissione formazione d'istituto. • Partecipare	7
----------------------	--	---



ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. • Partecipare alla compilazione di eventuali monitoraggi richiesti all'istituto. • Curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte. • Presentare un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico al Collegio Docenti in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 2 – ORIENTAMENTO E CONTINUITA' - Camilletti Donatella e Di Credico Stefania COMPITI: • Coordinare le attività di orientamento scolastico e gli openday. • Prendere visione delle nuove linee guida per l'orientamento (D.M. 328 del 22/12/2022) • Avviare il piano di realizzazione dell'orientamento indicato nelle Linee guida per l'orientamento • Coordinare la commissione continuità educativa orizzontale e verticale. • Progettare/realizzare attività informative/formative di orientamento per alunni e famiglie. • Curare i rapporti con le agenzie del territorio per attività di orientamento. • Monitorare i risultati a distanza (primaria/secondaria e secondaria 1° grado/secondaria 2° grado) predisponendo eventuali schede per la raccolta dati. • Partecipare a bandi specifici, curandone la progettazione. • Collaborare con il dirigente scolastico, i collaboratori del dirigente, le altre funzioni strumentali e referenti di progetto. • Effettuare formazione ai docenti sull'area di propria competenza. • Essere membro del Nucleo Interno di Valutazione. • Partecipare agli incontri di staff del dirigente. • Partecipare alla



commissione formazione d'istituto. • Partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. • Partecipare alla compilazione di eventuali monitoraggi richiesti all'istituto. • Curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte. • Presentare un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico al Collegio Docenti in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 3 - INCLUSIONE - Parrella Raffaella e Viscusi Sandra COMPITI: • Coordinare il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. • Coordinare la commissione inclusione (disabilità, dsa, des, eccellenze). • Accogliere le famiglie e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e fornire elementi per il loro inserimento in classe. • Accogliere ed accompagnare i nuovi docenti di sostegno, gli operatori addetti all'assistenza ed educatori. • Partecipare a bandi attinenti all'area Inclusione, curandone la progettazione. • Attivare raccordi con l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'ASL, gli Enti del territorio, con il C.T.I. – Treviso Nord- per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, ecc.). • Coadiuvare la segreteria nel controllo della documentazione e negli adempimenti per la richiesta degli organici di sostegno. • Coordinare l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione (PI): adattamento del documento ad inizio anno scolastico e analisi dei punti di forza e delle criticità a fine anno scolastico per operare una nuova proposta P.I. • Supportare i docenti nella compilazione dei documenti specifici (es. PEI, PDP). • Promuovere



l'acquisto di materiale specifico. • Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività nell'istituto con verifica periodica. • Collaborare con il dirigente scolastico, i collaboratori del dirigente, le altre funzioni strumentali e referenti di progetto. • Effettuare formazione ai docenti sull'area di propria competenza. • Essere membro del Nucleo Interno di Valutazione. • Partecipare agli incontri di staff del dirigente. • Partecipare alla commissione formazione d'istituto. • Partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. • Partecipare alla compilazione di eventuali monitoraggi richiesti all'istituto. • Curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte. • Presentare un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico al Collegio Docenti in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

AREA 4 - INTERCULTURA - Zanutto Teresamaria

COMPITI: • Accogliere ed inserire le famiglie e gli alunni non italofoeni neoarrivati. • Curare la rilevazione degli alunni non italofoeni e dei loro bisogni educativo-didattici. • Curare i contatti con i coordinatori di classe e con il territorio. • Coordinare i progetti dell'area a rischio e a forte processo migratorio (L2 e recupero degli apprendimenti). • Coordinare la commissione intercultura (integrazione alunni di cittadinanza non italiana - stranieri, nomadi, migranti - e adottati. • Partecipare a bandi attinenti all'area intercultura, curandone la progettazione. • Predisporre e produrre documenti ufficiali della scuola. • Supportare i



docenti nella compilazione dei documenti di progettazione (es. PPT) • Partecipare a bandi attinenti all'area integrazione, curandone la progettazione. • Promuovere acquisto di materiale specifico. • Rilevare, monitorare e valutare il livello di integrazione nell'istituto con verifica periodica. • Collaborare con il dirigente scolastico, i collaboratori del dirigente, le altre funzioni strumentali e referenti di progetto. • Effettuare formazione ai docenti sull'area di propria competenza. • Essere membro del Nucleo Interno di Valutazione. • Partecipare agli incontri di staff del dirigente. • Partecipare alla commissione formazione d'istituto. • Partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione. • Partecipare alla compilazione di eventuali monitoraggi richiesti all'istituto. • Curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte. • Presentare un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico al Collegio Docenti in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. È Referente della RETE intercultura (con esonero dall'insegnamento per n. 8/18 ore).

Responsabile di plesso	Scuola infanzia Levada: FORTE LINDA – MONTAGNER GIADA Scuola infanzia Ponte di Piave: SARI ANNA Scuola primaria Levada: TOPPAN MARZIA – ZAGHIS MARIA LUISA Scuola primaria Negrisia: PASINI MARIA Scuola primaria	9
	Ponte di Piave: BELLIO ENRICO – NARDER STEFANIA Scuola Secondaria Ponte di Piave: PANIGHEL SILVANA COMPITI: • essere un punto di riferimento per alunni, genitori e docenti del	



plesso. • partecipare agli incontri organizzativi e di coordinamento con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso. • informare il dirigente scolastico su aspetti positivi e critici organizzativi, didattici e qualitativi del servizio scolastico e formulare proposte di soluzione e/o di miglioramento. • collaborare con il dirigente e le altre figure di sistema (es. collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, referenti di progetto d'istituto, ecc.) ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico. • collaborare con il dirigente e lo Staff del dirigente per organizzare attività, giornate dedicate e/o eventi (es. eventi con enti locali, presentazione scuole e giornate di scuole aperte. • raccogliere dai docenti proposte relative a uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione, eventi, iniziative e progetti. • vigilare sul rispetto dell'orario, sulla disciplina degli alunni e sul rispetto dei doveri del personale scolastico. • svolgere funzioni di raccordo, per questioni di carattere generale o di comune interesse, tra il personale della scuola e la segreteria. • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso. • gestire, nel proprio plesso, le supplenze brevi coadiuvandosi con il referente orario e con la segreteria. • ritirare e/o consegnare materiali negli uffici amministrativi. • presiedere e coordinare le eventuali riunioni nel plesso. • presiedere, quale delegato del dirigente scolastico, i Consigli di intersezione/interclasse. •



collaborare con gli insegnanti referenti della sicurezza per questioni relative alla tutela della sicurezza. • redigere quando richiesto (gennaio e giugno) un elenco di interventi di manutenzione ordinaria nel plesso coadiuvato dal referente sicurezza. • curare con l'ausilio del DSGA, degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici l'organizzazione degli spazi e le esigenze relative a materiali, anche di facile consumo, sussidi e attrezzature necessari al plesso.

Animatore digitale

Animatore digitale - FALOPPA FRANCESCA
COMPITI: FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e PNRR, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Promuove attività di formazione realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD. Stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di altre attività, anche strutturate, sui temi del PNRR, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni

1



	metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il team per l'innovazione è composto da: Scuola Primaria di Levada DE NARDI PAOLA Scuola Primaria di Negrisia SOLDERA MARILENA Scuola Primaria di Ponte di Piave BELLIO ENRICO COMPITI: • supportare e accompagnare l'attività dell'Animatore Digitale • promuovere e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola • favorire il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola	3
Capo dipartimento	I Dipartimenti disciplinari sono delle articolazioni del Collegio dei Docenti e sono formati da tutti i docenti dell'istituto raggruppati per disciplina o area disciplinare. I dipartimenti sono: • luogo del confronto e della condivisione delle scelte culturali e metodologiche • luogo di produzione culturale (strumenti concettuali, operativi, didattici, valutativi, progettuali) • luogo di progettazione (significatività e traducibilità delle discipline in percorsi formativi) Nella scuola primaria vengono convocati almeno tre volte all'anno e vengono coordinati dal collaboratore	4



	del dirigente, nella scuola secondaria 1° grado operano prevalentemente per aree disciplinari e coordinati da: • Area Linguistico-espressiva - FURLAN EMANUELA • Area Scientifico-matematica - PETRELLI DIEGO • Area Lingue straniere - CAMILLETTI DONATELLA • Area Sostegno - ZANCHETTA ANDREA Al dirigente scolastico è riservato, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, il ruolo di coordinamento generale del sistema dipartimentale e di raccordo con il Collegio dei Docenti.	
Referenti valutazione d'Istituto	PANIGHEL SILVANA e SOLDERA MARILENA organizzare la somministrazione e l'analisi degli esiti di: - prove d'ingresso-d'uscita - prove Invalsi - questionari sulla percezione del servizio e inclusività	2
Referenti di attività progettuali e/o incarichi specifici	Tutor studenti universitari/PCTO - 12 ins. Referente visiting e docenti di supporto - 8 ins. Tutor per neoimmessi - 6 ins. Referenti rete infanzia 0-6 - 2 ins. Referente progetto "Scrivo, leggo bene" - 1 ins. Referente rete Scuole per Unesco - 1 ins. Referente gemellaggio Castelginest - 2 ins. Referente Progetto FAMI - 2 ins. Coordinatori di classe - 34 ins. Segretari di classe - 11 ins. Coordinatori di ed.civica - 34 ins. Referente biblioteca di plesso - 7 ins. Referenti progetto PATHS - 2 ins. Referenti progetto CCRR - 2 ins. Referente PON - 1 ins. Referente PES - Progetti Educazione alla Salute - 2 ins. Referenti Viviamo gli Sport - 2 ins. Referente sussidi informatici - 7 ins. Referente sito istituzionale - 1 ins. + 1 aa Referente registro elettronico e Google Workspace - 1 ins. Medico competente - dott. GIOMMI EDOARDO RSPP - ing. BARDELLE	139



MAURO RPD - privacy - avv. BALDUCCI FABIO
ROMANO (Liquidlaw)

Referenti della sicurezza

l'incarico di referente sicurezza di plesso ai
seguenti docenti: Scuola infanzia Levada:
MORANDIN EMMA Scuola infanzia Ponte di
Piave: TADIOTTO MARZIA e ZORZETTO MARIA
GRAZIA Scuola primaria Levada: TOPPAN
MARZIA Scuola primaria Negrizia: CESCO
DORINA Scuola primaria Ponte di Piave:
GIACOMAZZI DORIS Scuola secondaria di I°
grado "I. Nievo": FURLAN CRISTINA COMPITI: •
assumere un ruolo attivo nel servizio di
prevenzione e protezione; • partecipare alle
riunioni della commissione sicurezza; •
partecipare agli incontri in materia di salute e
sicurezza promossi dall'RSPP in accordo con il
Dirigente Scolastico (in genere n°2 riunioni di 2
ore ciascuna, 1 delle quali viene verbalizzata
come riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del
D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.); • conservare i
documenti di sicurezza riguardanti il plesso
(piano di evacuazione, piano di primo soccorso,
schema a blocchi del servizio di prevenzione e
protezione, verbali di sopralluogo); • riferire al
dirigente scolastico le carenze riscontrate per
quanto riguarda la sicurezza e concorda possibili
e concrete soluzioni; • affiggere in bacheca i
piani di evacuazione in caso di emergenza, il
piano di primo soccorso e lo schema a blocchi
riportante il servizio di prevenzione e protezione
per consentirne la visione a tutti i lavoratori; •
aggiornare i documenti ad ogni inizio anno
scolastico; • controllare gli estintori
assicurandosi che siano sottoposti a regolare
manutenzione; • informare tutto il personale, ed in

7



particolare modo i nuovi lavoratori, delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti nel plesso, non risolubili, per quanto riguarda la sicurezza; • programma e verbalizza, in accordo con l'RSPP, almeno 2 prove di evacuazione in caso di emergenza per consentire ai nuovi lavoratori e ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure; • relazionare al Dirigente Scolastico e RSPP eventuali episodi di mancato infortunio grave ovvero eventuali situazioni di evidente pericolo; • accertare che nel plesso vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; • programmare, in accordo con l'RSPP e il Dirigente Scolastico, incontri informativi e formativi sulla sicurezza per gli alunni; • verificare, almeno 2 volte nel corso dell'anno scolastico indicativamente a settembre e febbraio, il materiale presente nelle cassette di medicazione ed eventualmente richiede all'Ufficio contabilità l'acquisto del materiale mancante.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- sostituzione parziale (16,30 ore) Collaboratore del Dirigente - sostituzione parziale (5 ore) referenti di plesso - copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni di assenza, quando è possibile - attività di recupero e di	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
Docente di sostegno	- integra le ore di sostegno destinate a bambini/e con particolari fragilità Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- sostituzione parziale (n. 8 ore settimanali) del docente Referente della Rete intercultura - attività di recupero linguistico (L2) alunni non italofoni - attività di potenziamento linguistico-espressivo (scrittura creativa e blog della scuola) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	- Sostituzione parziale (n.12 ore) del collaboratore del dirigente; - attività di potenziamento delle competenze matematiche per classi aperte; -sostituzioni docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DONADI FRANCA Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.) "sovrintende, con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi generali amministrativo-contabili e ai servizi generali della scuola, coordinandone il personale" (art.25, comma 5, D.Lgs.165/2001), ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Due sono le aree di competenza: - servizi generali, organizzando il personale scolastico non docente (es. collaboratori scolastici ed eventuali assistenti tecnici) per l'erogazione quotidiana dei servizi; - servizi amministrativi, erogati dal personale amministrativo della segreteria, suddivisi per settori: didattica, contabilità, personale, protocollo, ecc. Predispone il piano annuale delle attività del personale A.T.A., attribuisce gli incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi nei



confronti del personale. Può svolgere incarichi di tutoraggio, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Ha autonoma rilevanza esterna degli atti di certificazione e ha la funzione di consegnatario dei beni mobili. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

ANDREETTA GIULIA • Gestione posta elettronica con protocollo informatico • Gestione circolari interne (compresa pubblicazione on-line) • Gestione comunicazioni esterne del Dirigente Scolastico • Appuntamenti del Dirigente Scolastico • Archivio cartaceo e archivio digitale • Pubblicazioni all'Albo Istituto per atti di competenza • Rapporti con l'Amministrazione Comunale: comunicazione dei guasti, tenuta del prospetto delle riparazioni ancora da effettuare, gite/uscite scolastiche con mezzi di trasporto comunale • Area Inclusione: tenuta documentazione alunni con disabilità e/o BES, organico disabili • Gestione Concorsi • Gestione iscrizione corsi di formazione docenti e ATA • Gestione procedure e incarichi privacy • Rinnovo organi collegiali (Consiglio di Istituto) • Gestione pratiche relative alla didattica in collaborazione con la collega dell'AREA DIDATTICA • Gestione attività previste nell'ambito delle Reti di scuole • Gestione e implementazione sezioni sito web • Supporto nella gestione attività previste nel progetto ERASMUS.

Ufficio acquisti

RORATO LAURA • Liquidazione dei compensi accessori al personale interno ed esterno • Rilascio CUD • Rapporti con MEF • AGENZIA DELLE ENTRATE • INPS • INAIL • BANCA • Servizi on-line ed invii telematici (770, dichiarazione IRAP – UNIEMENS, ecc...) • Gestione delle fatture su PCC • Liquidazione fatture ed emissione dei relativi mandati • Reversali • Adempimenti contributivi e fiscali • Gestione dell'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali in collaborazione con Dsga • Gestione dei viaggi e visite di istruzione (a carico del bilancio della scuola) • Pratiche PASSWEB E TFS • Incarichi



Ufficio per la didattica

aggiuntivi del personale docente ed ATA • Anagrafe delle prestazioni • Procedure di rendicontazione fondo d'istituto docenti e ATA in collaborazione con Ds e Dsga • Gestione dell'inventario dei beni mobili in collaborazione con il Dsga.

VANZELLA SARIDA • Gestione prove INVALSI • Informazione utenza interna ed esterna • Iscrizioni alunni • Gestione circolari interne area alunni • Gestione alunni: tenuta fascicoli documenti alunni • Richiesta o trasmissione documenti • Supporto corrispondenza con le famiglie • Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini • Gestione e procedure per adozioni di libri di testo comodato d'uso e sussidi digitali. (libri di testo e assegni di studio) • Certificazioni varie e tenuta registri • Denunce infortuni alunni e Personale e tenuta del registro • Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni • Gestione degli scioperi e delle assemblee • Statistiche ARIS – AROF • Rilevazioni integrative • Creazione e controllo avvisi di pagamento • Rinnovo organi collegiali (Consigli di intersezione e consigli di classe).

Ufficio personale

PAVAN RITA ELISA • Convocazione personale docente ed ATA • Predisposizione delle graduatorie soprannumerari docenti ed ATA • Ricostruzione di carriera • Organici • Tenuta fascicoli personali • Richiesta e trasmissione fascicoli personali e certificati di servizio • Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro, incluso documenti di rito all'atto dell'assunzione e comunicazioni obbligatorie al Co-Veneto • Aggiornamento e controllo assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative • Visite fiscali • Preparazione documenti periodo di prova • Gestione PerlaPA assenze L.104/92 • Gestione Tirocini e convenzioni con Università LA FATA NOEMI • Convocazione personale docente e ATA • Gestione Personale ATA • Rilevazione presenze personale ATA della scuola secondaria di I grado con redazione resoconti mensili • Ordini di servizio Personale ATA • Predisposizione



delibere del consiglio di Istituto e pubblicazione in albo online • Raccolta verbali e delibere del Consiglio Istituto • Aspetti contabili pagamenti PagoPA • Supporto attività gestione dei viaggi e visite di istruzione. • Gestione progetti ERASMUS/PON/PNRR/Progetti didattici PTOF/Progetti imputati nell'ambito del FIS/Gestione procedure individuazione esperti e conferimento incarichi individuali. CARBONE ALESSIA • Gestione posta elettronica con protocollo informatico (sabato) • Controllo veridicità graduatorie docenti e ATA • Rilevazione presenze personale ATA di tutte le scuole dell'infanzia e delle primarie con redazione resoconti mensili • Supporto rilevazione presenze personale ATA della scuola secondaria di I grado con redazione resoconti mensili • Supporto gestione Tirocini e convenzioni con Università • Trasmissione fascicoli personali docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico <https://icpontedipiave.edu.it>

Processi amministrativi (protocollo, albo online, amministrazione trasparente)
<https://icpontedipiave.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 14 - TREVISO EST

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila: ITT (St.) "Giuseppe Mazzotti" di Treviso - TVTN01000N

SCOPO: organizzare la formazione dei docenti neoassunti della provincia di Treviso (art.8 D.M.850 del 2015)

Denominazione della rete: RETE INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: Istituto Comprensivo di Ponte di Piave (TV) - TVIC861007

SCOPO:

1. promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze di consulenza e documentazione.
2. curare l'elaborazione di un progetto unitario di accoglienza per gli alunni provenienti da un contesto migratorio con il coinvolgimento di Amministrazioni comunali, Enti locali, Associazioni e Università.

Denominazione della rete: RETE CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: Istituto Comprensivo "L.Luzzati" di San Polo di Piave (TV) - TVIC86000B

SCOPO: favorire il coordinamento delle attività comuni finalizzate all'integrazione degli alunni con disabilità. La rete si propone come un punto di riferimento costante per le famiglie, gli operatori della scuola e delle ULSS, gli enti locali e le associazioni di volontariato. L'obiettivo primario è seguire gli alunni in difficoltà lungo tutto il percorso didattico dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore, fino ad un eventuale inserimento nei corsi professionali e nel mondo del lavoro. Il Centro si occupa dei vari aspetti dell'integrazione scolastica, dalla documentazione, alla formazione, al monitoraggio delle risorse territoriali, all'attività d'informazione, ricerca, consulenza, nell'intento anche di proporre percorsi formativi sulla diversità e su una nuova cultura dell'handicap al mondo della scuola e del lavoro.

Denominazione della rete: RETE SINISTRA PIAVE ORIENTA



- ISCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ente capofila: ISCO (area 13 che raggruppa le reti territoriali per "l'orientamento dei giovani" di Conegliano, Oderzo e Vittorio Veneto finanziata dalla Regione del Veneto

SCOPO: sostenere le attività delle reti territoriali per l'orientamento alla scuola secondaria di I e II grado.



Denominazione della rete: RETE "RPD - opitergino-mottense" - Responsabile per la Protezione dei Dati

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: Istituto Tecnico Statale I.T.S.C.G "Jacopo Sansovino" di Oderzo TV - TVTD06000R

SCOPO: provvedere alla collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per l'individuazione delle competenze necessarie a organizzare e razionalizzare il seguente adempimento amministrativo relativo alla designazione del Responsabile della Protezione Dati ai sensi degli artt. 37 e segg. del Regolamento UE 2016/679

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ENTE



LOCALE DI PONTE DI PIAVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Ente gestore: Amministrazione Comunale di Ponte di Piave

SCOPO: erogare servizi e risorse economiche a sostegno del funzionamento del servizio scolastico.

Denominazione della rete: RETE SiRVeSS - RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila: Istituto Tecnico Statale: "Max Planck" di Lancenigo di Villorba TV - TVTF04000T

SCOPO:

1. stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi nei propri ambienti di vita, di studio e di lavoro
2. sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza
3. formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza rivolte agli allievi
4. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo il D.Lgs. 81/2008
5. mettere in rete esperienze e materiali, anche tramite la pagina provinciale del sito www.sicurscuolaveneto.it
6. sviluppare una strategia di collaborazione tra Scuola, istituzioni locali, parti sociali e associazioni

Denominazione della rete: RETE MINERVA - SCUOLA SUPERIORE DI DIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila: Istituto Tecnico Statale: "Max Planck" di Lancenigo di Villorba TV - TVTF04000T

SCOPO:

- promuovere le tecnologie nel processo di rinnovamento della didattica e di miglioramento dei processi d'insegnamento e apprendimento considerandole parti integranti della pluralità di canali comunicativi;
- promuove la centralità della ricerca e dell'innovazione metodologica e didattica al fine di migliorare i risultati dei processi educativi e formativi degli studenti;
- diffondere la cultura e la pratica della "didattica laboratoriale" allo scopo di rendere gli studenti più attivi e partecipi nel processo di apprendimento, di favorire la loro motivazione allo studio, di renderli più autonomi attraverso un approccio in cui la formalizzazione e la sistematizzazione delle conoscenze seguono la costruzione delle stesse;
- favorire lo sviluppo delle competenze chiave e delle competenze disciplinari.



Denominazione della rete: RETE PER L'ORIENTAMENTO E IL COORDINAMENTO DIDATTICO DEL PASSAGGIO FRA SCUOLA DI PRIMO E SECONDO CICLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila: C.P.I.A. "Alberto Manzi" di Treviso TV - TVMM140004

Tale rete promuove l'attività informativa di orientamento degli alunni delle scuole secondarie di I grado verso le scuole secondarie di II grado.

Denominazione della rete: CONVENZIONE C.P.I.A.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione per l'orientamento alla scuola secondaria
di II grado

Approfondimento:

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - CPIA "Alberto Manzi" di Treviso TV - TVMM140004 (ISTITUTO PRINCIPALE)

E' composta da nove sedi Centri Territoriali Permanenti: CTP Asolo, CTP Castelfranco Veneto, CTP Cessalto, CTP Conegliano, CTP Mogliano Veneto, CTP Montebelluna, CTP Treviso 1, CTP Treviso2, e CTP Vittorio Veneto e scuola carceraria.

SCOPO: promuovere l'integrazione per realizzare interventi di accoglienza e di orientamento.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ENGIM VENETO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione per il progetto di orientamento

Approfondimento:

Sede riferimento: SFP Brandolini Rota di Oderzo TV - CFP139

SCOPO: promuovere e orientare nella scelta dei percorsi formativi e scolastici degli alunni.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EUROPEE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione per certificazioni informatiche

Approfondimento:

Ente fornitore: AICA Italia

SCOPO: promuovere, sviluppare e diffondere e attestare le certificazioni informatiche europee ICDL.

Denominazione della rete: RETE OPITERGINO-MOTTENSE - VALUTARE LE COMPETENZE CON COMPETENZE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: Istituto Comprensivo di Oderzo (TV) - TVIC88400X

SCOPO: collaborare fra le Istituzioni Scolastiche per soddisfare il comune interesse alla formazione del personale degli Istituti aderenti per lo sviluppo delle competenze professionali e il miglioramento della qualità dell'attività didattica della valutazione per competenze e della valutazione autentica.

in particolare:

- formare e aggiornare il personale docente sui temi della valutazione per competenze;
- rielaborare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, le pratiche valutative;
- promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di ogni singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative comuni;
- adottare misure di accompagnamento all'attuazione delle Indicazioni Nazionali: formazione, ricerca azione e documentazione;
- elaborare prototipi di rubriche valutative e di prove di competenza;
- effettuare periodici confronti tra i Dirigenti Scolastici o loro rappresentanti delegati circa le problematiche inerenti la valutazione per competenze

Denominazione della rete: RETE INFANZIA S.I. ZEROSEI - TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila: Istituto Comprensivo 1 di Castelfranco Veneto TV - TVIC81500D

Tale rete intende promuovere attività di ricerca, sperimentazione e formazione relativi al sistema integrato di istruzione da zero a sei anni.

Denominazione della rete: RETE "SCUOLE PER L'UNESCO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

Scuola capofila: Istituto Comprensivo di Valdobbiadene TV - TVIC882008

SCOPO:

- promuovere la conoscenza e educare i giovani alla tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico del territorio, trasmettendo loro il valore che esso ha per la comunità;
- valorizzare la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo del territorio;
- coinvolgere gli studenti in modo attivo nella promozione e nella tutela di beni artistici, culturali e ambientali;
- avviare azioni nuove e creative che mirino a soddisfare i bisogni della popolazione, in termini di crescita culturale, sociale ed economica;
- creare servizi anche in formato digitale da diffondere nel territorio locale e nazionale, volti a motivare l'interesse di flussi di utenza alla fruizione del patrimonio;
- sviluppare le competenze trasversali con particolare attenzione alla diffusione della cultura d'impresa:
 - realizzazione di ambienti di realtà aumentata digitale per l'accesso, l'esplorazione e la conoscenza del patrimonio;
 - costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile;
 - comunicazione di informazioni articolate sul patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera;
 - produzione artistica diversificata;
 - interventi di rigenerazione e di riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali;
- valorizzare e promuovere il patrimonio e le ricchezze turistiche in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- promuovere, attraverso la valorizzazione del patrimonio locale, la conoscenza del patrimonio nazionale;
- interagire con le realtà territoriali, con gli esperti degli enti culturali, con le Istituzioni.



Denominazione della rete: RETE "SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE" - SPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ente gestore: Dipartimenti di Prevenzione delle ULSS - finanziata dalla Regione del Veneto

SCOPO: promuovere e sensibilizzare studenti, docenti, non docenti e famiglie alle tematiche relative a benessere e salute. La rete prevede sia interventi didattici, che vengono inseriti direttamente nelle ore di attività curricolare; sia altre iniziative che vertono sull'organizzazione e la gestione della scuola stessa (cortili in sicurezza, distributori automatici con frutta e verdura, il km di sicurezza pedonale intorno alla scuola, ecc.), oppure iniziative a premi ed uscite didattiche, che si integrano con i



percorsi avviati in classe a supporto degli stili di vita sani.

Denominazione della rete: RETE “CONTRASTO ALLE MAFIE E LEGALITÀ” Bridges. Ponti teatrali tra scuola e giustizia minorile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: Liceo Ginnasio "Luigi Galvani" di Bologna - BOPC02000A

SCOPO: regolamentare il rapporto di collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche per l'esecuzione del Progetto “Contrasto alle mafie e legalità – Bridges. Ponti teatrali tra scuola e giustizia minorile” fissato entro giugno 2024, la cui realizzazione avverrà ad opera di ciascuna Istituzione Scolastica



partecipante alla Rete, in collaborazione con l'ETS/ATS.

Denominazione della rete: RETE "FAMI" - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: Istituto Comprensivo 1 "Arturo Martini" di Treviso - TVIC870002



SCOPO:

- progettare interventi e attuare iniziative per facilitare l'inserimento degli alunni originari di altri paesi nelle varie scuole aderenti alla Rete;
- promuovere una costante attività di formazione a favore dei Docenti della Rete
- divulgare le buone pratiche.

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' E CON GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante nella convenzione

Approfondimento:

Tale rete è un progetto formativo per tirocinanti universitari e della scuola secondaria di II grado.



Denominazione della rete: RETE PROBLEM POSING AND SOLVING NEL SISTEMA EDUCATIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: IIS "Carlo Anti" di Villafranca (VR) - VRIS00700A

SCOPO:

- Sviluppare uno spazio di formazione integrata che interconnetta logica, matematica e informatica.
- Costruire una cultura "Problem posing&solving" investendo, nell'ampio dominio applicativo degli insegnamenti disciplinari, anche d'indirizzo, una attività sistematica fondata sull'utilizzo



degli strumenti logico-matematico-informatici nella formalizzazione, quantificazione, simulazione ed analisi di problemi di adeguata complessità.

- Assicurare una crescita della cultura informatica della docenza chiamata ad accompagnare la trasformazione promossa
- Adottare una quota significativa di attività in rete con azioni di erogazione didattica, tutoraggio, autovalutazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ERASMUS+: formazione e jobshadowing

Si prede la formazione dei docenti con corsi strutturati e attività di jobshadowing mediante azioni di mobilità europea attivate nell'ambito dell'Accreditamento KA1 di cui l'Istituto è beneficiario.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA E METODOLOGIE INNOVATIVE

Per favorire l'equilibrio tra i nuovi ambienti di apprendimento che si intendono realizzare attraverso il PNRR e l'utilizzo consapevole della strumentazione tecnologica si creeranno: • Percorsi sull'uso



della strumentazione tecnologica nei nuovi ambienti di apprendimento; • Percorsi di aggiornamento sul registro elettronico; • Percorsi sull'utilizzo Apps di supporto all'insegnamento-apprendimento; • Percorsi STEAM.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRAIETTORIE INCLUSIVE E NUOVO PEI

Aggiornamento sulla Predisposizione del nuovo Piano Educativo Individualizzato (PEI) a seguito delle modifiche introdotte dal D.l. 153/2023.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Titolo attività di formazione: NEOASSUNTI

• Piano di formazione • Le ore di formazione obbligatoria sono 50 per ciascun insegnante. Il percorso è articolato in quattro diverse fasi: - incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore) - laboratori formativi, visite a scuole innovative (12 ore) - momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore) - formazione on-line (20 ore).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- formazione on-line/peer to peer ed osservazione in classe

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA E CLIL

Saranno attivati percorsi formativi di lingua e metodologia CLIL rivolti a docenti in servizio dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado che avranno la durata di un anno scolastico. Si prevede la certificazione linguistica secondo il livello attivato (B1, B2, C1, C2). L'obiettivo è quello di potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

• La figura del "dirigente" ai sensi del D.Lgs. 81/2008 • Il Sistema legislativo • Il Sistema di prevenzione pubblico • Il Sistema di prevenzione scolastico • Criteri, metodi e strumenti per la valutazione, la riduzione e la gestione dei rischi • Gestione della sicurezza • Gestione delle emergenze • Primo-



soccorso • Antincendio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Figure di sistema

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

ASSISTENZA ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

REGISTRO NUVOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione registro elettronico Nuvola

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

OBIETTIVI E AZIONI DEL PNRR - soluzioni organizzative e gestionali

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo - Liquidlaw

PASSWEB - TFS

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete passweb "Max Planck"

ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore: RSPP sig. Bardelle Mauro